



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO della classe 5B

a.s. 2022/23

- Redatto il 12 maggio 2023
- Pubblicato il 15 maggio 2023
- Docente Coordinatore di classe: prof. Chiara Sablich
- Composizione del Consiglio di Classe:

	Docente	Materia
	ANESE Gloria	matematica e fisica
	ARMANO Cinzia – DE LANDRO Davide	scienze motorie e sportive
	CRISMANI Daria	greco e latino
	LENARDUZZI Gabriella	scienze naturali
	OSENDA Marina	IRC
	PANIZON Ermanna	storia dell'arte
	PESANTE GUIDO	storia e filosofia
	PLISCA Elisa	italiano
	SABLICH Chiara	inglese

La Dirigente
Cesira Militello

Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo

Presentazione della classe

Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

Obiettivi disciplinari raggiunti

V. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)

Attività di approfondimento svolte nella classe

Attività pluridisciplinari svolte nella classe

Attività di PCTO

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica

Progetti e attività curriculari e/o extracurriculari realizzati nel corso dell'anno scolastico (viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

Insegnamento secondo la metodologia CLIL

Attività di recupero svolte nella classe

Criteri e strumenti di valutazione

Simulazioni delle prove d'esame

Allegati

- A. Relazioni finali dei Docenti, con indicazione dei programmi finora effettivamente svolti alla data del consiglio di classe e da svolgere entro il termine delle lezioni;
- B. Simulazione della prima prova scritta e griglia di correzione utilizzata;
- C. Simulazione della seconda prova scritta e griglia di correzione utilizzata.

Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo

Per il PECUP dei Licei ed i risultati di apprendimento si rimanda all'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Per la sintesi del percorso formativo e per i quadri orari si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo <http://www.liceopetrarcats.edu.it>.

Si rimanda al P.T.O.F. anche per la descrizione dei progetti del Liceo Petrarca, per le progettazioni dei Dipartimenti e per tutte le informazioni eventualmente non presenti in questo documento.

Presentazione della classe

Composizione della classe

Allievi	Numero
Totale	21
Femmine	14
Maschi	7
Provenienti dalla classe quarta	21
Provenienti da altre classi o scuole	/
Ripetenti la classe quinta	/
Frequentanti l'ora di religione	18

Situazione in ingresso

con riferimento ai risultati dello scrutinio del penultimo anno di corso attribuiti agli studenti

Media dei voti (M)	N° Studenti	%
$6 \leq M < 7$	3	14%
$7 \leq M < 8$	12	55%
$8 \leq M < 9$	7	31%
$M \geq 9$		

Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

La classe nella sua forma attuale è il risultato della fusione, avvenuta lo scorso anno scolastico, fra gli studenti di 3B e cinque studenti provenienti dalla 3A. Dopo un breve periodo di assestamento la classe ha trovato una propria identità omogenea e un buon livello di integrazione. Durante il quarto anno tre studentesse hanno frequentato una scuola all'estero (due negli Stati Uniti e una un semestre in Germania). Nel corso degli anni la classe ha raggiunto un buon livello medio di preparazione, ed il rapporto docenti - allievi si è dimostrato rispettoso, improntato al dialogo e collaborativo.

Il percorso di maturazione personale ha portato gli studenti ad acquisire un adeguato metodo di lavoro, e la consapevolezza delle proprie conoscenze e capacità di elaborazione critica: un gruppo consistente si è distinto per le capacità di analisi, di critica e di sintesi, ottenendo ottimi voti. L'adesione ai progetti scolastici curricolari ed extracurricolari è stata attiva e proficua.

Nonostante le ovvie differenze fra le varie individualità, la classe ha raggiunto gli obiettivi educativi e formativi prefissati.

Obiettivi disciplinari raggiunti

V. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)

Attività di approfondimento svolte nella classe

Attività di approfondimento scientifiche rivolte all'intera classe o a singoli studenti, su base volontaria:

- Approccio ai test dei corsi di laurea sanitario-scientifici
- interventi da parte di esterni di Educazione alla salute, e di Educazione ambientale.

Attività pluridisciplinari svolte nella classe

Attività di PCTO

In ottemperanza agli obblighi normativi relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, il CdC attesta che agli studenti sono state offerte le attività ed esperienze, di seguito riportate, modulate secondo le indicazioni del collegio dei docenti, del CdC stesso, nel rispetto di quanto delineato nel PTOF.

Terzo Anno:

Formazione teorica prevista per tutti gli studenti, comprensiva delle seguenti attività:

1. "Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"

Attività pratiche:

2. "Coding girls" promosso da Fondazione Mondo Digitale: programma formativo aumentato per allenare le nuove generazioni alle Steam e aiutare le giovani studentesse ad avere una maggiore consapevolezza delle proprie risorse, fiducia nella scienza e capacità di orientarsi con libertà nelle carriere del futuro.
3. "WeCanJob" in collaborazione con "Wecanjob S.r.l.": attività on line di orientamento professionale.
4. "Giornate della lingua latina", promossa dall'Associazione Italiana di Cultura Classica (AICC): serie di iniziative rivolte agli studenti dei licei per diffondere lo studio universitario del latino.

Quarto anno:

Attività pratiche:

1. "Esperienza all'estero" (anno e semestre): attività svolta individualmente presso istituzioni scolastiche in Germania e Stati Uniti.
2. "Punto d'Incontro Fiera di Pordenone": appuntamento in Regione dedicato alle opportunità di orientamento universitario, professionale, di formazione e avviamento al lavoro presenti sul territorio nazionale;
3. "Muretti a secco" promossa dalla Scuola Edile di Trieste, attività di recupero di un tratto di muretto a Basovizza con la tecnica della pietra a secco.
4. "Webinar Università Perugia OrientaExpress" in collaborazione con l'Università di Perugia: brevi webinar di orientamento nelle aree scientifica, tecnico-scientifica, medico-sanitaria, umanistica ed economico-giuridico-sociale.
5. "Schoolbusters" in collaborazione con "Testbusters": attività di orientamento universitario per un primo approccio al test d'ammmissione e al mondo della Facoltà di Medicina.
6. "CURIoSA" - ComUnicaRe per crescere in Salute: visita al centro di simulazione medica e addestramento avanzato dell'Università degli Studi di Trieste.

Quinto anno:

Attività pratiche:

1. "Moduli Formativi Estivi" in collaborazione con l'Università di Trieste: attività di orientamento/approfondimento su tematiche specifiche on line e in presenza.
2. "Porte Aperte all'Università" in collaborazione con l'Università di Trieste: attività di orientamento con presentazione delle diverse facoltà svoltesi in presenza.
3. "Progetto S.OR.PRENDO": attività di orientamento on line promossa dalla Regione F.V.G. attraverso colloqui con psicologi ed esperti.
4. "Obermun" attività promossa dal Liceo Oberdan in lingua inglese consistente in una simulazione di sedute delle Nazioni Unite per gruppi di interesse.

5. "Winter School di Filosofia" in collaborazione con la Società Filosofica Italiana sezione FVG: ciclo seminariale su "La rivoluzione femminista. Modelli teorici e pratiche politiche" organizzato dalla rete regionale per gli studi umanistici.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Ambito tematico: Educazione alla Costituzione e agli Ordinamenti Giuridici Internazionale ed Europeo

1. gli -ismi del Novecento: il Totalitarismo
2. gli -ismi del Novecento: razzismo e antisemitismo
3. gli -ismi del Novecento: teorie della razza e teorie razziste
4. il diritto penale internazionale
5. Il rapporto contadino- stato nella testimonianza di Carlo Levi. I principi costituzionali che combattono l'emarginazione. Lettura di testi di C. Levi (Cristo si è fermato a Eboli) e riflessione sulla Costituzione
6. Il diritto penale internazionale
7. Il giorno della memoria: incontro sul tema e visione del documentario "Vita amara"
8. cittadinanza digitale: digitale e democrazia
9. Conferenza Amnesty International
10. Collegamento a distanza con Gherardo Colombo (art.1 della Costituzione, 41bis)
11. Collegamento a distanza con Gherardo Colombo (art.1 della Costituzione, 41bis)
12. Onu e Ue
13. La costituzione
14. La libertà di espressione e altri diritti del cittadino: considerazioni sulla testimonianza di E. Lussu in Marcia su Roma e dintorni e riflessione sulla Costituzione
15. J.Mills: On Liberty

Ambito tematico: Educazione ambientale

1. Conferenza su problemi climatici

Ambito tematico: Educazione alla salute

1. Intervento associazione Donatori Sangue
2. Conferenza Mondiale Science for Peace and Health SONO, SEI, È Prospettive della scienza su sesso, genere e identità Progetto: "Kids save lives". Rcp e uso del defibrillatore.

Progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico (viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

Viaggio d'istruzione in Sicilia (maggio 2023)

Notte dei classici

Educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale*

Conferenza Mondiale Science for Peace and Health SONO, SEI, È

Petrarchiadi

Educazione alla cittadinanza digitale*

Orientamento in uscita

S.or.prendo

Adesione individuale:

Olimpiadi di matematica

Olimpiadi delle neuroscienze

Campionato nazionale delle lingue

Concorsi e olimpiadi delle civiltà classiche

Olimpiadi d'italiano

Olimpiadi di filosofia
Winter school di filosofia e teoria critica
Approccio ai test dei corsi di laurea sanitario-scientifici
Moduli formativi estivi
Porte aperte all'universita'

Insegnamento secondo la metodologia CLIL

CLIL MODULE

Title: Sport and Culture.

Teacher: Cinzia Armano

Subject: Physical Education

School: Liceo Classico-Linguistico "F. Petrarca"

Class: 5 B

Content:

UD 1: A warm up session: Plan and Propose a Relevant warm-up Session. (4h)

UD 2: The Flag Football (4h)

UD 3: The Super Bowl and The American Football Phenomenon (1h)

UD 4: Set it Up! The Volleyball Game (3h)

Attività di recupero svolte nella classe

Alla fine del primo quadrimestre è stata svolta attività di recupero in itinere per due settimane, con sospensione della programmazione, in tutte le materie in cui erano presenti alunni con valutazioni insufficienti. Contemporaneamente sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani.

Criteri e strumenti di valutazione

Si rimanda alle Progettazioni di Dipartimento allegata al P.T.O.F. e alle Relazioni finali dei singoli docenti.

Simulazioni delle prove d'esame effettuate

La classe ha partecipato alla simulazione di **prima prova scritta** in data 30 marzo 2023.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata, sulla base delle indicazioni del Ministero nell'a.s. 2018-19.

La classe ha partecipato alla simulazione di **seconda prova scritta** in data 5 aprile 2023.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata, deliberata dal Dipartimento di Lettere Classiche

Allegati

- A. Relazioni finali dei Docenti, con indicazione dei programmi finora effettivamente svolti alla data del consiglio di classe e da svolgere entro il termine delle lezioni;
- B. Simulazione della prima prova scritta e griglia di correzione utilizzata;
- C. Simulazione della seconda prova scritta e griglia di correzione utilizzata.

A parte e in forma riservata vengono consegnati i documenti relativi ad eventuali studenti con DSA, BES, certificazione ai sensi della legge 104/1992; vengono consegnati, a parte, eventuali PFP per studenti atleti oppure PSP per studenti stranieri.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2022/2023 – classe 5B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Gloria Anese
Materia/e:	Matematica-Fisica

Numero di ore settimanali

Numero di ore effettivamente svolte

matematica: 2

matematica: 60 (8 da svolgere)

fisica: 2

fisica: 48 (7 da svolgere)

Presentazione sintetica della classe

La sottoscritta è docente di matematica e fisica dal quarto anno, dal terzo per gli studenti confluiti dalla sezione A.

Nel corso del biennio ho assistito ad un progressivo processo di maturazione, nell'utilizzo consapevole degli strumenti acquisiti e nella capacità di comunicare correttamente quanto appreso: la maggior parte degli studenti ha consolidato un metodo di studio efficace in entrambe le materie ed è in grado di utilizzare in modo organico i contenuti via via appresi, riuscendo, ad esempio in matematica, ad effettuare uno studio completo di funzione e a tracciarne il grafico.

Il comportamento in classe è sempre stato corretto e collaborativo, in alcuni casi è mancata la partecipazione attiva.

Gli studenti che hanno acquisito valutazioni insufficienti nel corso dell'anno, si sono attivati per recuperare.

Il profitto raggiunto sia in matematica sia in fisica è mediamente discreto, con alcuni casi di eccellenza.

MATEMATICA

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli obiettivi raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale sono i seguenti:

Conoscenze:

- conoscere la terminologia, il significato dei simboli, le definizioni, le proprietà, le formule, i contenuti degli argomenti del programma, sia di algebra che di geometria analitica;
- consolidare le conoscenze dei procedimenti di calcolo algebrico (equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni);
- conoscere il concetto di funzione, di limite e di derivata di una funzione.

Competenze:

- saper utilizzare consapevolmente gli strumenti algebrici appresi negli anni precedenti (per risolvere, ad esempio, disequazioni di varia tipologia);
- saper risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni;
- saper effettuare lo studio di funzione sia per via grafica che per via analitica;
- sapersi esprimere con linguaggio chiaro e preciso, utilizzando correttamente i simboli specifici e i termini più appropriati.

Capacità:

- sviluppare la conoscenza del piano cartesiano e dello studio di funzioni anche attraverso l'intuizione.
- saper operare delle sintesi.

Metodi didattici utilizzati

I metodi utilizzati consistono nella spiegazione degli argomenti alla lavagna, spesso con la condivisione degli appunti redatti dalla docente. L'applicazione dei contenuti spiegati è avvenuta con la fattiva collaborazione degli studenti e tramite l'esercizio individuale.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

La valutazione finale di matematica deriva dai risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, secondo i criteri riportati nella progettazione di Dipartimento.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Studio dell'andamento di una funzione (comprensivo della ricerca degli asintoti e quindi del calcolo di limiti, dello studio della derivata per la ricerca dei punti di stazionarietà e degli intervalli di crescita/decrecenza).

FISICA

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

La maggior parte degli alunni dimostra di aver conseguito, anche se non sempre pienamente, gli obiettivi prefissati, ovvero:

- conoscere le definizioni delle grandezze fisiche, delle corrispondenti unità di misura ed equazioni dimensionali;
- conoscere gli enunciati dei teoremi e delle leggi, delle formule e delle grandezze che vi compaiono;
- esporre i teoremi e i fenomeni isolati relativi all'elettrostatica, ai circuiti, all'elettromagnetismo;
- saper risolvere semplici problemi di applicazione delle formule;
- saper riconoscere le relazioni di proporzionalità tra le grandezze fisiche e saperle rappresentare graficamente

Metodi didattici utilizzati

I metodi utilizzati consistono nella spiegazione degli argomenti alla lavagna, spesso con la condivisione degli appunti redatti dalla docente. L'applicazione dei contenuti spiegati è avvenuta con la fattiva collaborazione degli studenti e tramite l'esercizio individuale.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

La valutazione finale di fisica deriva dai risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, secondo i criteri riportati nella progettazione di Dipartimento

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Fenomeni elettrici, fenomeni magnetici, confronto tra campo elettrico e magnetico.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 12/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 12 maggio 2023

**La docente
Gloria Anese**

PROGRAMMI SVOLTI

MATEMATICA

Funzioni: dominio, codominio, invertibilità, funzioni monotone, funzioni pari e dispari, segno di una funzione.

Estremo superiore ed inferiore per un insieme. Massimo e minimo per un insieme.

Punti di accumulazione e punti isolati per un insieme.

Il concetto di limite, le definizioni di limite finito e infinito per $x \rightarrow c$ e per $x \rightarrow \infty$

Teorema di unicità del limite, Teorema di Permanenza del segno, teorema del Confronto (senza dimostrazione).

Calcolo dei limiti: limiti finiti, infiniti, forme di indeterminazione.

Asintoti per una funzione: ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Funzioni continue e loro proprietà. I teoremi sulle funzioni continue.

Discontinuità di una funzione: definizione e classificazione dei punti di discontinuità.

Rapporto incrementale e concetto di derivata, retta tangente a una curva.

Continuità e derivabilità (con dimostrazione).

Derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione, derivata di funzione composta.

Punti stazionari di una funzione.

Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange; teorema di De L'Hospital; corollari al teorema di Lagrange (senza dimostrazione).

Intervalli di crescita/decrecita di una funzione: studio del segno della derivata prima e classificazione dei punti di stazionarietà.

Massimi e minimi per una funzione: definizione e ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.

Concavità e convessità una funzione, ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda.

Studio completo di una funzione.

Il programma previsto in sede di progettazione iniziale è stato svolto interamente alla data del 12 maggio 2023

FISICA

Programma svolto alla data del 12 maggio 2023

L'elettrizzazione per strofinio e per contatto; conduttori ed isolanti, carica elettrica; la legge di Coulomb, la forza di Coulomb nella materia; il fenomeno dell'induzione elettrostatica; la polarizzazione degli isolanti.

Il vettore campo elettrico E , il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie, il teorema di Gauss.

L'energia potenziale di un sistema di cariche; il potenziale elettrico, potenziale di una carica puntiforme, differenza di potenziale, superfici equipotenziali; deduzione del campo elettrico dal potenziale; la circuitazione del campo elettrico.

Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico (distribuzione delle cariche, potenziale, campo elettrico)

La capacità di un conduttore. Il condensatore piano.

Corrente elettrica, intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione. Circuiti elettrici.

La prima legge di Ohm; resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Risoluzione di un circuito.

L'effetto Joule. Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore.

I conduttori metallici; la seconda legge di Ohm; dipendenza della resistività dalla temperatura; cenni ai superconduttori.

Magneti naturali e magneti artificiali. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti (Legge di Ampere)

L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart). Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Cenni al motore elettrico.

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampere.

Cenni alle proprietà magnetiche della materia.

La corrente indotta. La legge di Faraday- Neumann.

Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

La legge di Lenz. L'autoinduzione

Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche (cenni)

Trieste, 12 maggio 2023

**La docente
Gloria Anese**



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2022/2023 – classe 5B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Davide de Landro
Materia/e:	Scienze Motorie e Sportive

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: 66 ore

Presentazione sintetica della classe, riferita alla situazione relativa alla materia insegnata

La classe composta da 14 femmine e 7 maschi si presenta disomogenea per quanto riguarda le capacità motorie. Tuttavia, con partecipazione e impegno costanti anche nella parte teorica e nell'attività CLIL, ha raggiunto nel complesso buoni risultati. Collaborativi e disponibili nell'affrontare i nuovi argomenti, i piccoli aggiustamenti del programma ed i disagi derivati dal cambiamento di palestra e attrezzature. Atteggiamento positivo e clima sereno nonostante numerose e sporadiche assenze, in parte dovute alla settimana ora, spesso in concomitanza con sopraggiunti loro impegni. La maggior parte degli alunni ha affrontato in modo maturo sia gli argomenti di Educazione Civica trattati in Inglese, sia la parte teorica riguardante rcp e uso del defibrillatore.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

L'impegno costante durante tutto l'anno scolastico, ha permesso alla maggior parte degli alunni di conseguire buoni risultati per quanto riguarda : consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, risoluzione di problemi, capacità di prendere decisioni, senso critico, creatività, comunicazione e relazioni efficaci, empatia. Questo avvicina il gruppo classe al conseguimento delle LEARNING OUTCOMES della materia: manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio/sportiva per il benessere individuale e collettivo, ed esercitarla in modo efficace.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

//

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

La classe ha seguito con attenzione l'attività CLIL partecipando attivamente anche alla scelta degli argomenti. In generale non abituati alla metodologia CLIL, hanno a volte sottovalutato le difficoltà, affidandosi quasi esclusivamente alle attività proposte a scuola, con scarsa rielaborazione nelle attività suggerite per casa. Nonostante le numerose assenze e periodi di vacanza abbiano reso l'attività poco continuativa aumentandone la difficoltà, l'impegno degli alunni ha permesso di ottenere nel complesso buoni risultati. I risultati migliori si sono evidenziati in prove individuali più che in attività collettive. L'UDA relativa al CLIL (articolata in 3 argomenti) è stata così completata con esito positivo.

Metodi didattici utilizzati

La metodologia è quella indicata dalla programmazione di dipartimento; Tra questi: lezioni teoriche, lezione pratiche indoor, lezioni pratiche outdoor.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

La valutazione pratica è stata sommativa: per il 40% è rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% è formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche individuali e di gruppo, riguardanti le abilità (con riferimento alla progettazione disciplinare).

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

In riferimento alla progettazione iniziale ed in particolare al contributo della materia al conseguimento delle competenze chiave, si è lavorato sulle seguenti abilità:

IMPARARE AD IMPARARE

Al fine di poter organizzare in modo efficace l'apprendimento, le scienze motorie contribuiscono a far sorgere nell'allievo la MOTIVAZIONE e la FIDUCIA IN SE' STESSI che sono la base per acquisire tale competenza.

PROGETTARE

Elaborare un piano di allenamento personalizzato; controllare, regolare e verificare l'esecuzione tecnica del gesto sportivo; utilizzare test appropriati per la rilevazione dei risultati; elaborare un programma di alimentazione corretto, personalizzando la dieta adeguandola all'attività svolta.

COMUNICARE E COMPRENDERE

Porre in relazione il linguaggio del corpo con il discorso verbale e con il contesto comunicativo. Gestire l'espressività corporea quale manifestazione dell'identità personale e culturale. Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

COLLABORARE E PARTECIPARE

L'ambito sportivo, competitivo e non-competitivo, si presta particolarmente all'interazione di gruppo, alla valorizzazione delle proprie e altrui capacità, alla gestione delle conflittualità, contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Lo sport INCLUSIVO.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Adottare stili comportamentali improntati al Fair Play nell'attività sportiva, anche in situazioni di studio, di vita e di lavoro, contribuisce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, a far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

Adottare comportamenti responsabili per un corretto stile di vita a tutela della sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente in contesti di vita, di studio e nei luoghi sportivi.

RISOLVERE PROBLEMI

Principalmente i giochi di squadra ma anche qualsiasi disciplina sportiva, attraverso l'individuazione e l'utilizzazione di strategie e tattiche particolari, contribuisce in modo significativo alla capacità di risolvere i problemi.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Collegare fenomeni ed eventi, individuare analogie e differenze, cause ed effetti, interpretare criticamente l'informazione, distinguere fatti e opinioni affrontando con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse. . .) Conoscere gli aspetti gestionali e statuari dell'associazionismo sportivo e l'organizzazione sportiva nazionale.

LIFE SKILLS : la disciplina Scienze Motorie si presta particolarmente allo sviluppo del nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall ' O.M.S. come costituito da 10 competenze:

EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress)

COGNITIVE (risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività)

SOCIALI (empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci).

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

Firma del Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "David L. G.", written in a cursive style.

A.S. 2022/2023 – classe 5B

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.	Davide de Landro
Materia/e:	Scienze motorie e sportive

Numero di ore settimanali: 2

Ore effettivamente svolte: dal 01/03/23

Con riferimento alla progettazione disciplinare, sono state completate le seguenti UDA:

ARGOMENTI	CONTENUTI
SALUTE E BENESSERE: IL SOCCORRITORE OCCASIONALE IN AZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Prevenzione degli infortuni: comportamenti in sicurezza.● Rianimazione cardio-polmonare.● Uso del defibrillatore semiautomatico
RESISTIAMO	<ul style="list-style-type: none">● La resistenza anaerobica- lattacida● Gli effetti sulle capacità motorie.● Staffetta di mezzofondo
GIOCO-SPORT: IL BASKET	<ul style="list-style-type: none">● Il regolamento tecnico● I fondamentali di attacco● I fondamentali di difesa● Ruoli, tattiche e strategie● Applicazione del fair-play
SALUTE E BENESSERE: RIGENERIAMOCI	<ul style="list-style-type: none">● Controllo della respirazione● Tecniche di rilassamento muscolare● Tecniche di concentrazione● Visualizzazioni
GIOCO-SPORT: TUTTI IN GIOCO CON IL CALCIO	<ul style="list-style-type: none">● Coordinazione oculo manuale con uso delle palline● Cascata con tre palline e galleria
IL MOVIMENTO: FUN-ABILI	<ul style="list-style-type: none">● Uso della fune● Equilibrio dinamico● Incremento della rapidità● Memorizzazione di sequenze e senso del ritmo.● Ideazione di sequenze in piccoli gruppi

<p>A WARM-UP SESSION</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi modulo CLIL
<p>NON-NUTRITIONAL ERGOGENIC AIDS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi modulo CLIL
<p>GIOCO-SPORT: PALLAVOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fondamentali del gioco • Il regolamento tecnico • Ruoli, tattiche, fairplay
<p>AUTOVALUTAZIONE (da completare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il vissuto motorio e la coscienza delle proprie capacità • La consapevolezza degli obiettivi intermedi e finale. • La rappresentazione e progettazione del gesto motorio • L'efficacia del gesto • Il ruolo della partecipazione e della costanza nell'impegno. • Il fair play come stile di vita

Trieste, 6 Maggio 2023

Firma del docente



A.S. 2022/2023 – classe 5B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Daria Crismani
Materia/e:	GRECO e LATINO

Numero di ore settimanali: 3 + 4

Numero di ore effettivamente svolte: latino 114
greco 74

Presentazione sintetica della classe

Composta da 21 studenti (7 maschi, 14 femmine), la classe ha vissuto quest'anno il suo primo anno, dopo il difficile periodo della pandemia, in presenza e al completo, dopo il rientro dall'estero di 3 studentesse non frequentanti nel 2021 - 22, e ha consolidato i reciproci rapporti, iniziati, come gruppo classe, con la fusione di parte della sezione A in questa, parte nell'altra delle due attuali classi quinte di stesso indirizzo del liceo. La studentessa che aveva chiesto e ottenuto il trasferimento in altro liceo ed era, dopo pochi giorni, rientrata, ha proseguito l'anno scolastico scorso e tutto questo in serenità e con convinzione, ma sembra utile ricordare anche questo particolare al fine di sottolineare come la costruzione di una sufficiente intesa e la capacità di lavorare in gruppo siano state tra gli obiettivi perseguiti, anche da altri Colleghi, con assidua cura in questa classe. Un altro obiettivo importante, almeno per le discipline in oggetto, è stato mantenere e rafforzare i presupposti difficilmente costruiti lo scorso anno per scongiurare la rinuncia al proposito, che era stato messo in atto in maniera trasversale dal nuovo gruppo, di abdicare definitivamente all'impegno necessario per ripristinare e sviluppare le competenze di traduzione dall'originale, irrinunciabile conquista per gli studenti che scelgono questo indirizzo di studi.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

La classe aveva infatti perso contatto, all'inizio dello scorso anno, con l'utilizzo attivo delle competenze linguistiche, perdendo anche in parte i progressi che erano stati fatti, nel primo periodo dell'anno precedente, da una parte della classe attuale. L'anno scorso è stato necessario rinunciare a insistere su questo aspetto e concentrare l'attenzione degli studenti sulla capacità di una lettura meditata di temi, problemi e testi (anche se guidata) della letteratura. I frutti di tale scelta non sono mancati, e la classe risponde ora con generale consapevolezza, mostrando in alcuni casi una apprezzabile sensibilità linguistica, sia per la struttura e i caratteri dei diversi generi studiati, che per la loro evoluzione e contestualizzazione, dimostrando interesse e attenzione per le appropriate scelte lessicali e nel riconoscimento dei registri, delle particolarità stilistiche e retoriche dei testi analizzati, tutti rappresentativi di un'epoca di compiuta e consapevole letterarietà, che ha consegnato alla cultura occidentale i principi e gli strumenti per farsi modello e interlocutrice di riferimento per ogni altra.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

L'anno scorso si era chiuso senza troppa fiducia su quanto del lavoro compiuto sul lessico, i generi, gli elementi di retorica e metrica, le nozioni di mitologia necessari per la lettura dei testi argomento di studio quest'anno si sarebbe sedimentato, ma la classe ha risposto oltre le aspettative, e almeno metà ha acquisito una più che sufficiente autonomia. È stato così possibile svolgere un percorso approfondito di letture in originale, e in particolare:

Latino: il *De rerum natura* di Lucrezio, importante anche per i collegamenti che il pensiero epicureo, oltre che il genere didascalico, permette di istituire con tutta la letteratura di età ellenistica e imperiale)
Greco: gli *Idilli* di Teocrito, ricca fucina di spunti per studiare i meccanismi fondamentali di allusione, citazione, riuso, nell'inesauribile dialogo che questa raccolta istituisce con i modelli e suggerisce ai futuri lettori di ogni tempo

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Con la collega Panizon (Storia dell'arte) è stato approfondito il tema, trattato in lezioni indipendenti su progetto comune, del concetto di *Sublime* nella letteratura e nell'arte.

Non sono state svolte altre attività pluridisciplinari, ma la collaborazione all'interno del Consiglio di classe è sempre stata vivace, in particolare con alcune discipline, anche di area differente.

Segnalo da ultimo che in classe ci sono 2 delle ben 3 registe del *Gruppo teatro classico* della scuola, che porta in scena la *Medea* di Euripide, scelta come lettura tragica in entrambe le sezioni dell'indirizzo, pur non avendo la sottoscritta l'incarico (tenuto continuativamente dall'a. s. 2013- 14) di referente per quest'anno, la lettura della tragedia è stata svolta con particolare attenzione a alcuni aspetti della drammatizzazione

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Un argomento privilegiato suggerito dagli autori del curricolo previsto dal MIUR per l'ultimo anno è stato **il rapporto tra letteratura e potere**: artista e committente, letteratura di occasione, libertà di espressione e censura nei regni ellenistici e nelle dinastie imperiali, per grandi linee, fino alla chiusura della scuola filosofica di Atene nel 529.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Le attività di PCTO si sono concluse lo scorso anno

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Non si è svolta attività CLIL

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte in itinere.

Metodi didattici utilizzati

Alla lezione frontale e ai laboratori di letture, discussione e traduzione, si sono aggiunte attività di coordinamento degli approfondimenti personali, con puntuale restituzione al gruppo classe, condivisione e studio di tutto il materiale analizzato.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

I criteri, che si attengono alle linee guida dell'Istituto, sono stati esplicitati e corredati da griglie di punteggio per ogni occasione di valutazione.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

Letteratura e potere; i principi della poetica ellenistica: teorie e realizzazione; linee fondamentali di sviluppo dei generi più rappresentativi della letteratura di età ellenistica in lingua greca e di età imperiale in lingua greca e latina: elegia, epica, epigramma, drammaturgia (commedia, tragedia, mimo e mimiambos, *recitationes* e letture pubbliche), filosofia, letteratura tecnica, scientifica, enciclopedica, letteratura di invenzione (novella, romanzo, epistolografia) retorica, storiografia (annalistica, monografia, storia universale, biografia, agiografia), letteratura cristiana (apologetica, patristica, permanenza e reinterpretazione dei generi di età classica)

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 5/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni

Trieste, 5 maggio 2023

Firma del Docente

Daria Crismani

Anno scolastico 2022-2023

classe 5B

DOCENTE : prof.ssa Daria CRISMANI

**PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 5 MAGGIO: Lingua e letteratura latina
E INTEGRAZIONE (dal 10 maggio al termine delle lezioni)**

ARGOMENTI	TESTI
L'ETA' AUGUSTEA L'elegia: il genere, storia e evoluzione; caratteri, temi, protagonisti: Tibullo, Propertio, Ovidio Le metamorfosi: struttura dell'opera, il tema di Narciso, Pan e siringa, altri passi scelti, alcuni utilizzati per la partecipazione al <i>Festival Européen Latin Grec</i> , XII édition, a cura di singoli studenti	LETTURE <u>in originale:</u> Tibullo, I, 1 - 10 (esordio), 41 – 48 (T 1 vol. 2) Propertio: I, 1 – 1 - 10 (T. 1 vol. 2)) Ovidio: <i>am.</i> I, 9, 1- 13, 25 – 26, 31 – 33, 46 – 46 (T. 3 vol. 2); <i>met.</i> III, 407 – 442 (T 11 vol 2: Narciso) <u>In traduzione:</u> Tibullo, I (T 1 vol. 2) Propertio, I, 1(T 7 vol 2) Ovidio, <i>am.</i> I, 1 (T 1 vol. 2 <i>Una musa di 11 piedi</i>); <i>met.</i> III, 443 – 505 (T 11 vol. 2: <i>L'amore impossibile di Narciso</i>); I, 452 – 567 (T8 vol. 2: <i>Apollo e Dafne</i> : la descrizione dell'opera d'arte, in collaborazione con Storia dell'Arte, prof. Panizzon)
L'ETA' GIULIO – CLAUDIA Il contesto storico, i cambiamenti nelle istituzioni, nella società, nella percezione del ruolo dell'intellettuale, il rapporto tra letteratura e principato, i generi La favola e Fedro: breve storia del genere, biografia, struttura e organizzazione dell'opera di Fedro, storia sintetica della sua tradizione, fortuna, i personaggi, la morale. La filosofia: - Seneca: biografia e formazione, l'impegno didattico e istituzionale, il pensiero, le azioni, l'opera: <i>Dialoghi</i> , <i>Epistole a Lucilio</i> , <i>Apokolokyntosis</i> , <i>Tragedie</i> , <i>Naturales quaestiones</i>	LETTURE Fedro <u>in originale:</u> La pecora, il cervo, il lupo; I cani fameliuc; Il cane e il pezzo di carne; Il galletto e la perla; La cagna partoriente<; La cicala e ala formica; La volpe e l'uva; Il lupo e l'agnello LETTURE Seneca <u>in originale:</u> epistole scelte dal libro III: III, 1; 2; 4; 6, 1-5; 7 dal manuale: <i>ad Lucil.</i> 1, 1 -5 (tit. <i>Un possesso da non perdere</i> , p. 44 sgg.) <u>in traduzione:</u> <i>De brev. vit.</i> 8 (<i>Il tempo, il bene più prezioso</i> , p. p. 40) <i>De vit. beata</i> 16 (<i>La vera felicità consiste nella virtù</i> , p. 61); <i>de const. sap.</i> 5, 3-5 (<i>L'invulnerabilità del perfetto saggio</i> , p. 70); <i>ad Lucil.</i> 7, 1-3 (<i>L'immoralità della folla e la solitudine del saggio</i> , p. 85 sg.); 47, 1 – 7 (<i>Anche gli schiavi sono esseri umani</i> , p. 102); <i>Med.</i> , 926 – 977 (<i>Medea decide di uccidere i figli</i> , p. 109)

<p>Storiografia, retorica, letteratura tecnica e scientifica: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo; Seneca Padre; Manilio, Celso, Columella, Pomponio Mela; Apicio</p> <p>La riscrittura dell'epos: Lucano. Biografia, la <i>Pharsalia</i>: struttura compositiva, temi e personaggi, stile; la concezione dell'epos e della storia; la figura di Catone</p> <p>Il romanzo di Petronio: l'autore e il personaggio, la tradizione del testo, la struttura, i personaggi, i temi</p>	<p>LETTURE</p> <p>Lucano: <u>in traduzione:</u> <i>Phars.</i> 2, 380 – 391 (tit. <i>Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio</i>, biblioteca digitale); 6, 654 – 718 (tit. <i>Mito e magia: l'incantesimo di Eritto</i>)</p> <p>Petronio: <u>in traduzione:</u> <i>Satyricon</i> (lettura integrale); dal manuale in adozione <i>Sat.</i> 111-112 (<i>La matrona di Efeso</i>: T 9, p. 228)</p>
<p>L'ETA' DEI FLAVI</p> <p>Il contesto storico, la nuova evoluzione del rapporto tra intellettuale e potere</p> <p>La cultura scientifica: Plinio il Vecchio e l'inventario del mondo: biografia, la <i>Naturalis Historia</i>: struttura e organizzazione, contenuti, fortuna</p> <p>La satira: breve storia del genere, significato del termine, autori e temi; Persio: biografia, struttura e temi dell'opera; Giovenale: biografia, composizione e temi della raccolta</p> <p>L'epigramma: breve storia del genere, Marziale: il personaggio, il rapporto con Roma e col potere, le raccolte di epigrammi: temi e personaggi</p>	<p>LETTURE</p> <p>Plinio: <u>in originale</u> <i>NH</i> 1, 13- 15: l'<i>encyclopaedia</i> (in fotocopia)</p> <p>Giovenale: <u>in traduzione:</u> <i>sat.</i> I, 1 – 30 (<i>E' difficile non scrivere satire</i>: T 4, p. 268) <i>sat.</i> VI, 627 - 661 (tit. <i>La satira tragica</i>: T5, p. 272); 1 – 20; 286 – 300 (<i>Pudicitia et Luxuria</i>: T8, p. 278)</p> <p>Marziale: <u>in originale:</u> <i>epigr.</i> 10, 4 (Contro i generi elevati: T1, p. 306); 1, 4 (<i>Poesia lasciva, vita onesta</i>, T 2, p. 309); 1, 47 (<i>Medico o becchino, fa lo stesso</i>, T 10, p. 323); 3, 26 (<i>Beni privati, moglie pubblica</i>, T 8, p. 320); 1, 19 (<i>Una sdentata che tossisce</i>, biblioteca digitale); 5, 34 (<i>Epitafio per la piccola Erotion</i>, T 13, p. 329); 1, 6 (<i>Miracolo nell'arena</i>, biblioteca digitale).</p> <p><i>Liber de spectaculis</i>, 1 (<i>Il Colosseo, meraviglia del mondo</i>, p. 340)</p>
<p>Retorica e precettistica: l'educazione a Roma: Quintiliano: biografia, principi pedagogici, l'oratore e il potere, gusti letterari, stile, le <i>Institutiones</i>: struttura, argomenti, fortuna</p> <p>Epica: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico: caratteri</p>	<p>Quintiliano: <u>in originale:</u> <i>inst.</i> II, 2, 4 – 13 (<i>Il maestro ideale</i>: T3, p. 359) <u>in traduzione:</u> <i>inst.</i> 1, 1, 12 – 13 (<i>L'importanza del gioco</i>: biblioteca digitale) 12, 1 – 13 (<i>L'oratore deve essere onesto</i>: T 7, p. 372)</p>

<p>L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE</p> <p>Contesto storico e società, inquietudini e ricerca esistenziale, erudizione, storiografia, poesia: i segni della decadenza e il rispetto del passato.</p> <p>Tacito: l'uomo, lo scrittore: storiografia, retorica, biografia, etnografia: struttura e temi delle opere; lingua e stile</p> <p>Plinio il Giovane: biografia, l'amministrazione e la letteratura, i rapporti con l'imperatore</p> <p>Svetonio: biografia, opera; l'uomo di corte, l'erudito, il biografo</p> <p>Prosa e poesia minore: il movimento arcaizzante (Gellio), i poetae novelli (Adriano, Floro)</p> <p>Scienza, oratoria, erudizione, diritto: Frontone, Frontino, Gaio e la letteratura giuridica prima di Giustiniano</p> <p>La seconda sofistica:</p> <p>romanzo: Apuleio: biografia e opera, in particolare <i>Apològia e Metamorfosi</i></p> <p>DAI SEVERI A GIUSTINIANO</p> <p>Società, cultura, movimenti letterari e nuove etiche, Cristianesimo e tradizione pagana; i Vangeli, gli Acta martyrum, gli Apologisti, (Tertulliano, Minucio Felice, Cipriano); gli ultimi poeti pagani (Commodiano, Ausonio, Claudiano) il circolo dei Simmaci: grammatici, eruditi, oratori (Donato, Servio, Macrobio); poesia di corte e teatro: il <i>Querolus</i>; i Padri della Chiesa (Ambrogio, Girolamo, Agostino)</p>	<p>LETTURE</p> <p>Tacito: <u>in originale:</u> <i>Annales</i>, XV 63 – 64, 1 - 2 (<i>Il suicidio di Seneca</i>: T 25, p. 487); XVI 18 – 19 (<i>Il suicidio di Petronio</i>: T26, p. 492)</p> <p>Da leggere dopo il 12 maggio, in fotocopia: <i>Agricola</i>, I, 1- 5; <i>Historiae</i>, I, 1; <i>De orat.</i>, 43 <u>in traduzione</u> <i>Agricola</i>, 30 - 32 (<i>Il discorso di Calgaco</i>: T 6, p. 427)</p> <p>Plinio il Giovane: <u>in originale:</u> <i>Epist.</i> VI, 16 (<i>Morte di Plinio il Vecchio</i>: in <i>Loci scriptorum</i>, p. 212) <u>in traduzione:</u> lettera a Tacito sull'eruzione del 79 (in fotocopia)</p> <p>Apuleio <u>in originale:</u> <i>Met.</i> 1, 1 (<i>Il proemio: un'ambiguità programmatica</i>, p. 539); 2, 1 – 2 (<i>Ipata, la città della magia</i>, p. 543) <i>Apol.</i> 24 (<i>L'uomo non è né verdura né vino: in fotocopia</i>) <u>in traduzione:</u> lettura integrale delle <i>Metamorfosi</i>; dal manuale in adozione <i>met.</i> 9, 4 – 7: una <i>fabula</i> de adulterio (T 6, p. 547)</p> <p>LETTURE:</p> <p>Minucio Felice <u>in originale:</u> <i>Octavius</i>, 3 (in fotocopia)</p> <p>Girolamo <u>in originale:</u> <i>Epistulae</i>, 22, 30 (<i>Ciceronianus es, non Christianus</i> (T 3, p. 679)</p> <p>Agostino <u>in originale:</u> <i>Confessiones</i>, VIII 12, 28 -29 (<i>Tolle lege</i>: T 10, p. 698)</p>
---	--

<p>LUCREZIO</p> <p>Il poema della natura: struttura, temi, genere e lineamenti della storia del genere in Grecia e a Roma; principi del pensiero di Epicuro e di Democrito; l'epicureismo a Roma</p> <p>LETTURE in originale previste dopo l'11 maggio</p> <p>Sen., <i>de vita beata</i>, 16 (<i>La vera felicità consiste nella virtù</i>, p. 70)</p> <p>METRICA</p> <p>esametro, distico elegiaco, trimetro giambico e tetrametro trocaico, endecasillabo falecio, asclepiadeo, le principali strutture strofiche della lirica oraziana (alcaica, saffica, epodo)</p>	<p>LETTURE:</p> <p>dal vol.1 del manuale in adozione:</p> <p>in originale:</p> <p>I, 1 – 43 (<i>Inno a Venere</i>, p. 495)</p> <p>I, 80 - 101 (<i>Il sacrificio di Ifigenia</i>, p. 502)</p> <p>I, 62 – 79 (<i>Epicuro libera gli uomini dalle paure</i>, p. 507)</p> <p>II, 1 – 36, 55 – 61 (<i>I templi sereni della filosofia</i>, p. 515)</p> <p>III, 1 -30 (<i>Lode di Epicuro</i>, in fotocopia)</p> <p>IV 1 – 25 (<i>Il miele della poesia</i>)</p> <p>VI 1145 – 1196 (<i>La peste di Atene</i>)</p> <p>in traduzione:</p> <p>II, 216 – 250 (<i>La fisica epicurea: il clinamen</i>: biblioteca digitale o ed. a scelta)</p> <p>IV, 1073 – 1120 (<i>L'amore furor e desiderio insaziabile</i>, p. 513)</p> <p>V, 1379 – 1411 (<i>L'invenzione della musica</i>, p. 551)</p>
--	--

LETTURE MONOGRAFICHE:

in originale:

Seneca, *ad Lucil.* III.; si veda elenco nel programma descritto *supra*

Lucrezio, *de rer. nat.* si veda elenco nel programma descritto *supra*

Petronio, *Satyricon* (in traduzione, ed. a scelta)

Apuleio, *Metamorfosi* (in traduzione, ed. a scelta)

Lucrezio, *de rerum natura* (ed. a scelta)

Manuale in adozione: Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*, 3. *L'età imperiale*, Milano, Mondadori 2015; voll. 1 e 3

Seneca, *Epistole a Lucilio*, libro III, ed. a scelta (cons. Mondadori editore, coll. "Traditio")

Trieste, 5 maggio 2023

Firma del docente

Daria Crismani

classe 5A

DOCENTE: prof.ssa Daria CRISMANI

**PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 5 MAGGIO: Lingua e letteratura greca
E INTEGRAZIONE** (da 11 maggio al termine delle lezioni: 10 ore previste)

ARGOMENTI	TESTI
<p>Dal IV al III a. C: verso una nuova epoca</p> <p>L'instabilità politica, l'evoluzione della paideia e l'affermazione della cultura letteraria scritta.</p> <p>FILOSOFIA:</p> <p>-Aristotele: lineamenti essenziali della biografia e del pensiero finalizzati alla lettura di passi scelti</p> <p>-Platone: lineamenti essenziali della biografia e del pensiero finalizzati alla lettura antologica di passi scelti</p> <p>TEATRO</p> <p>Tragedia e commedia all'alba della crisi</p> <p>-sintesi: il teatro di Eschilo, Sofocle e Aristofane</p> <p>-Euripide: biografia, opera, caratteri della drammaturgia, le tragedie principali</p> <p>-Menandro: biografia, opere, caratteri, stile e fortuna dei suoi temi e personaggi</p>	<p>LETTURE:</p> <p>- Aristotele: <u>in originale:</u> <i>Poetica</i> 49a 10-15 (origine della tragedia), 49a32 - 36 (definizione della commedia), 49b24 – 50a11, a38, a39, 50b5 (definizione della tragedia e suoi elementi), 51a 37-b12 (differenza tra storia e poesia): in fotocopia <u>in traduzione:</u> pp. 102 – 111 (T1, 2, 3: <i>La mimesi; La catarsi tragica; L'unità del racconto e il carattere universale della poesia</i>)</p> <p>LETTURE:</p> <p>- Euripide, <i>Medea</i> <u>in traduzione:</u> lettura integrale (ed. a scelta) <u>in originale:</u> si veda l'elenco dei versi in calce al documento</p> <p>- Menandro: <u>in originale:</u> <i>Dyscolos</i>:vv. 711 - 747 <u>in traduzione:</u> <i>Perikeiromene</i>: vv. 1 – 76, 217 – 300 (tit. <i>Il prologo di Ignoranza; Verso lo scioglimento dell'intreccio</i>: p. 118 sgg.) <i>Epitrepontes</i>: vv. 1 – 35, 42 – 206, 266 – 406, 704 – 774 (tit. <i>Il prologo; L'arbitrato; Il mistero dell'anello; Il lieto fine</i>: p. 122 sgg.) <i>Aspis</i>: vv. 1 – 96 (tit. <i>Il prologo: una morte apparente</i>: p. 132 sgg.) <i>Samia</i>: vv. 324 – 420 (tit. <i>Le riflessioni di Demea e la cacciata della bella samia</i>: p. 134 sgg.)</p>
<p>L'età ellenistica (323 – 31 a. C.)</p>	

ARGOMENTI	TESTI
<p>Il contesto storico, la concezione dell'uomo, le nuove coordinate geografiche e culturali: letteratura, erudizione, scienza, filosofia</p> <p>il contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> - I regni ellenistici: diadochi e epigoni - definizione - le biblioteche e i musei: filologia, erudizione e antiquaria, scienza - l'intellettuale e la corte - l'arte allusiva: verso la poesia moderna <p>gli autori e i generi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Callimaco: biografia; opere; lingua e stile; l'attività erudita e la nuova poetica - Teocrito e la poesia bucolica: la vita; il <i>corpus</i> teocriteo; caratteri dell'idillio; <i>boukolikà</i> e mimo urbano; lingua e stile; la tradizione del genere (Mosco e Bione) - Apollonio Rodio: biografia; le <i>Argonautiche</i>: struttura e personaggi; i caratteri dell'epica nuova 	<p>LETTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Callimaco: <u>in originale:</u> <i>Aitia</i>, fr. 1, 1 – 38 Pf. (tit. <i>Prologo contro i Telchini</i>, p. 222) AP XII, 43 (tit. <i>Contro la poesia di consumo</i>, p. 262), VII 80 (<i>Per l'amico di Eraclito</i>, p. 263); in fotocopia: XII 150, 102, 134 (fotocopia e p. 259), ; V 6 (p. 259 e fotocopia), VII 453, 525 <u>in traduzione:</u> AP V, 23 (tit. <i>La bella crudele</i>, p. 260) <i>Aconzio e Cidippe</i>, fr. 67, 1 – 14, 75, 1 – 77 (p. 226) <i>La chioma di Berenice</i> (fr. 110 Pf.) <i>Per i lavacri di Pallade</i> (p. 246); <i>Inno a Demetra</i> (p. 250) <i>I desideri di una dea bambina (ad Artem)</i>. 1 – 109, p. 246); <i>Ecale</i>, fr. 160, 260 Pf. (p. 191 sgg.); - Teocrito: <u>in originale:</u> <i>Id.</i> I, <i>passim</i>, XI, vv. 1 – 37 (<i>Ciclope</i>), versi scelti dagli <i>Id.</i> citt. <i>infra</i> <u>in traduzione:</u> <i>Id.</i> I, II, V, VI, VII, IX, XI, XII, XIII, XIV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXIII, XXVI, XXVIII, XXX: lettura integrale commentata a cura degli studenti, con traduzione di passi scelti; dal manuale XV, 1 - 95 (<i>Le Siracusane</i>, p. 297) Apollonio Rodio: <u>in originale:</u> <i>Argon.</i> III, 744 – 765 (<i>L'angoscia di Medea innamorata</i>, p. 356 sgg.) <u>in traduzione:</u> tutti i passi in antologia, e in particolare <i>Argon.</i> I, 607 – 701 (<i>Le donne di Lemno</i>), 1207 – 1272 (<i>Ila rapito dalle Ninfe</i>); II, 178 – 300 (<i>Fineo e le arpie</i>) III, 744 – 824 (<i>L'angoscia di Medea innamorata</i>); IV 445 – 491 (<i>L'uccisione di Apsirto</i>)

ARGOMENTI	TESTI
<p>Letteratura erudita e poesia alessandrina</p> <p>Elegia e poesia dotta e occasionale, mimiambo, dramma, raccolte, serenate</p> <p>Note essenziali all'opera dei maggiori rappresentanti dei generi elencati, in particolare: Filita di Cos, Arato di Soli, Nicandro di Colofone; Euforione di Càlcide; Eroda di Cos; Alessandro Etòlo, Licofrone di Alessandria; Erinna.</p>	
<p>Antologia Palatina Genesi, struttura, caratteri e temi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asclepiade - Leonida - Nosside e Anite - Pallada, Agazia, Paolo Silenziario - Posidippo, Meleagro, Filodemo, Antipatro, Lucillio 	<p>LETTURE</p> <p>- Asclepiade: <u>in originale:</u> 5. 7 (<i>La lucerna</i>, p. 444); 5. 158 (p. 448: <i>La ragazza volubile</i>); 5. 63, 85 (<i>La ragazza ritrosa</i>, p. 446); 5. 161 (<i>a Filenio</i>: fotocopia); 5. 152, 167 (<i>paraklausithyron</i>, p. 449), 7. 11 (<i>Per Erinna</i>); 12. 46 (p. 448: <i>La malinconia</i>); 12. 50 (<i>Bevi, Asclepiade</i>)</p> <p>- Leonida: <u>in originale:</u> 7. 715 (<i>Epitafio di se stesso</i>, p. 433); 7. 295 (<i>Il vecchio e il mare</i>, p. 438) <u>in traduzione:</u> 7. 302 (<i>Gli ospiti sgraditi</i>, p. 434), 7. 506 (<i>Un destino terribile</i>, p. 436), 7. 652, 7. 665 (<i>La morte per acqua</i>)</p> <p>- Nosside: <u>in originale:</u> 5. 170 (<i>Il miele di Afrodite</i>, p. 441); 7. 718 (<i>Nosside e Saffo</i>, p. 440) <u>in traduzione:</u> 7. 353, 9. 604 (<i>Ritratti di ragazze</i>, p. 442)</p> <p>- Anite: <u>in originale:</u> 7. 190, 202 (<i>Bambini e animalletti</i>, p. 443)</p> <p>- Agazia: <u>in originale:</u> 5. 292 (<i>Lettera all'amico</i>, p. 812)</p> <p>- Paolo Silenziario: <u>in originale:</u> 5. 250 (<i>Il pianto della fanciulla</i>, p. 813); <u>in traduzione:</u> 5.258, 7. 71 (<i>Paraklausithyron</i>, p. 813) et al. citt.</p> <p>-Pallada: <u>in originale:</u> AP 10. 82, 72</p>

ARGOMENTI	TESTI
<p>L'ellenismo e i generi della prosa: storiografia, biografia, etnografia e geografia, mitografia, erudizione, scienza, retorica, romanzo e epistolografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Polibio e la concezione organica della storia - Plutarco poligrafo e biografo: le <i>Vite</i>; gli <i>Hethikà</i> - Storie universali, raccolte erudite, mitografia, geografia, scienza e dintorni: Diodoro Siculo, Posidonio, Ateneo (cf. Gellio,) Partenio, Strabone, Pausania, Tolomeo, Galeno, Artemidoro di Dalidi <p>La Seconda Sofistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuole di retorica, trattati, discorsi (l'Anonimo del Sublime, analogisti e anomalisti, Dione Crisostomo, Filostrato), geografia* (Tolomeo, Strabone, Pausania, Dionigi Periegeta), Scienza (Arato, Nicandro, Galeno) - Luciano (<i>Il sogno</i>; i <i>Dialoghi</i>; <i>Come si deve scrivere la storia</i>; <i>Storia vera</i>; <i>Lucio o l'asino</i>). - L'epistolografia: Alcifrone - Il romanzo: il genere, la fortuna, il <i>Corpus degli Erotici scriptores</i>: Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro 	<p>LETTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Polibio: <u>in traduzione:</u> <i>Storie</i>, VI, 3 -4 (in particolare 1–12: <i>Le tre forme di governo</i>); 7- 9 (p. 493) - Plutarco: <u>in originale:</u> <i>Alex</i>, 1- 3 (p. 611) <p>LETTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ps- Longino: <u>in traduzione:</u> cc. 8, 9 (fonti del sublime); 44 (crisi della letteratura) - Luciano: <u>in originale:</u> <i>vera hist.</i> 1. 4 (in fotocopia) <i>de hist. scrib.</i> 25, 41 – 42 (in fotocopia) - Alcifrone: <u>in traduzione:</u> <i>ep.</i> IV, 18 (tit. <i>Menandro a Glicera</i>) <p>romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>in traduzione:</u> tutti i testi in antologia, e in particolare - Senofonte Efesio: <i>Un finto avvelenamento e dei providenziali pirati</i> III, 5 - 8) - Achille Tazio: <i>L'incontro con Leucippe</i> (I, 3 – 4; 6); <i>La prova delle vergini</i> (VII, 3 – 6; 13 – 14) - Longo Sofista: <i>La nascita della passione</i> (I, 13); <i>L'apparizione di Pan</i> (II, 26 – 29)

ARGOMENTI	TESTI
<p>Lettura metrica di esametro, distico elegiaco, trimetro giambico, tetrametro trocaico, strofe saffica e alcaica, asclepiadei</p> <p>Si prevede di trattare sinteticamente i seguenti due argomenti, qualora le ore previste di lezione restino almeno 10:</p> <p>- L'epica, l'epillio, l'inno: Nonno di Panopoli, Quinto Smirneo, Trifiodoro, Colluto; Museo; Sinesio, Proclo</p> <p>- letteratura giudaica e cristiana: tragedia (Ezechiele) e romanzo (Libro di Giuseppe), storia (Filone alessandrino, Giuseppe Flavio) la <i>Bibbia</i> e i <i>Vangeli</i></p>	<p>LETTURE <u>in originale</u>:</p> <p>- Giovanni, 1, 1 – 14 (p. 830)</p>

SOFOCLE, *Medea*: lettura integrale in traduzione

elenco dei versi in originale:

prologo (vv. 1 – 130); I episodio (vv. 214-270); V episodio (vv. 1156 - 1203) ; esodo (vv. 1451-1419)

Testi in adozione:

Giulio Guidorizzi, *Kosmos. L'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età cristiana*, Mondadori education 2018

Euripide, *Medea*, ed. a scelta

Aristotele, *Poetica*, in fotocopia

Trieste, 5 maggio 2023

FIRMA del docente

Daria Crismani



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2022/2023 – classe 5B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	LENARDUZZI GABRIELLA
Materia/e:	SCIENZE

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: **18+24=42**

Presentazione sintetica della classe

La classe molto numerosa, nel corso degli anni non si è mai dimostrata molto attenta durante le spiegazioni in classe, salvo alcuni allievi particolarmente interessati che hanno sempre seguito e attivamente partecipato alle lezioni. Nonostante questo i risultati sono stati più che soddisfacenti per tutti ed eccellenti per gli alunni maggiormente coinvolti. In generale buono è il metodo di lavoro acquisito, anche se il livello di impegno domestico non è sempre stato costante: in particolare si è concentrato in prossimità della verifica, scritta o orale. Tutti gli allievi hanno completato il percorso in modo positivo, tuttavia alcuni soffrono delle lacune accumulate negli anni. L'interesse manifestato durante le lezioni da parte di alcuni allievi è stato motivo di continui approfondimenti che alle volte hanno causato un rallentamento nella progressione degli argomenti programmati.

Si sottolinea che durante l'anno scolastico molte volte non è stato possibile svolgere la lezione e questo ha creato difficoltà alla didattica della materia con conseguente adeguamento degli argomenti programmati.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

In considerazione dello scarso interesse nei riguardi della materia durante tutto l'anno sono stati ripresi numerosi concetti trattati negli anni scorsi, perché non padroneggiati dagli alunni oppure non svolti, altri sono stati svolti in modo più approfondito di quello programmato, con la conseguenza di sacrificare alcuni contenuti previsti e di trattarne altri in modo più superficiale.

Gli allievi che hanno partecipato fin dall'inizio in modo proficuo alle lezioni hanno raggiunto non solo una buona preparazione disciplinare, ma anche una buona competenza nell'ambito della stessa, gli altri si sono fermati ad una preparazione esclusivamente mnemonica, che poco permette la crescita delle competenze, ma che comunque garantisce una buona valutazione positiva. A limitare la preparazione in molti casi hanno contribuito le lacune degli anni passati e un metodo di studio non costante, spesso mnemonico, finalizzato alla valutazione in sede di verifica, scritta o orale.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato ad un incontro di sensibilizzazione sulla necessità della donazione del sangue, approfondendo in questo modo le tematiche legate alle malattie ad esso correlate e la necessità ed urgenza di tale atto gratuito e volontario, e uno sulla donazione del midollo. La classe poi ha partecipato ad un incontro di sensibilizzazione sul volontariato: tutte le iniziative sono state ben accolte dalla classe che ha risposto con numerose donazioni volontarie del sangue e con l'iscrizione individuale al registro dei donatori di midollo.

Inoltre la classe ha partecipato all'evento Sono Sei È sulla parità di genere, facendosi poi coinvolgere nella discussione tra pari.

Per quanto riguarda l'Educazione ambientale la classe ha potuto partecipare in presenza all'incontro con il dottor Sanna, già ispettore forestale, su temi del cambiamento climatico.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Non ci sono stati particolari coinvolgimenti pluridisciplinari della materia, tuttavia durante l'intero percorso sono stati fatti ad opera del docente numerosi collegamenti sia con le altre discipline scientifiche, che con quelle umanistiche.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Oltre ad interventi frammentati intercalati durante tutto l'anno scolastico nel corso della disciplina, tutte le attività di approfondimento svolte dalla classe, sia di Educazione alla salute, che di Educazione ambientale, rientrano nella disciplina di Educazione civica.

La partecipazione all'evento online della Fondazione Veronesi sull'identità di genere è stata oggetto di valutazione favorendo un maggior coinvolgimento e permettendo una libera presa di coscienza dell'argomento.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia

La classe non ha svolto attività di PCTO che abbiano coinvolto la materia.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

La classe non ha svolto moduli CLIL nella disciplina.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Tutte le azioni didattiche sono state offerte all'intera classe. Sono stati selezionati e rivisti degli argomenti trattati nei primi anni del liceo per poter affrontare quelli della classe quinta. Inoltre nell'arco dell'anno alcune ore di lezione sono state dedicate per ripetere alcuni concetti più difficili. Frequenti sono stati i richiami alla Fisica, materia coinvolta nella disciplina. Questo è andato a vantaggio sia delle eccellenze, che hanno consolidato e approfondito i loro saperi, che gli allievi in difficoltà, che hanno ripreso gli argomenti più impegnativi. Ogni ora di lezione è sempre stata preceduta da un ampio ripasso della lezione precedente fatto attraverso domande agli allievi.

Metodi didattici utilizzati

La programmazione disciplinare di Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) fa riferimento a quella comune dell'area scientifica, tenendo presente che i vari aspetti dell'apprendimento disciplinare seguono comunque sempre una scansione ispirata a criteri di gradualità e di ricorsività.

L'acquisizione sia di un metodo scientifico, sia di contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto principale formativo e orientativo dell'apprendimento delle scienze naturali in tutto il percorso del liceo. Ne consegue l'importanza lungo tutto il percorso, e a maggior ragione nella classe quinta, della dimensione sperimentale specifica di tali discipline, da attuare sia con attività di laboratorio in senso stretto, ove e quando possibile, sia con l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, permettendo così all'alunno un'acquisizione graduale degli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica. A tal fine il metodo didattico utilizzato ha seguito criteri di gradualità e di interrelazione tra i vari argomenti, cercando e suggerendo, ove possibile, collegamenti tra le discipline trattate. Ogni lezione è stata agganciata in maniera sintetica da una breve ripetizione dell'ora precedente, affrontata in modo frontale dal docente e continuata con l'intervento aperto degli allievi.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Gli strumenti usati per un'adeguata valutazione sono stati:

- verifiche scritte per la verifica degli obiettivi specifici relativi ad ogni unità di apprendimento, le quali permettono di saggiare in tempi brevi, oltre alla continuità dell'applicazione, il livello di acquisizione dei contenuti, il possesso di abilità semplici e quindi di individuare le capacità non acquisite per le quali progettare interventi di recupero;
- verifiche orali, intese anche come discussioni aperte a tutta la classe;
- partecipazione attiva ad eventi, dibattiti, conferenze, visite a mostre o musei.

Ogni intervento di verifica, soprattutto se scritto o sotto forma di test, è stato valutato in rapporto al risultato complessivo della classe, così da controllare anche l'adeguatezza dell'intervento educativo ed individuarne eventuali carenze. Per essere più incisivo l'esito della prova è stato comunicato in tempi quanto più possibile brevi ed è stata fornita verbalmente la motivazione del giudizio.

La valutazione finale del profitto complessivo ha preso in considerazione i seguenti criteri:

- grado di acquisizione dei contenuti specifici
- grado di conseguimento degli obiettivi didattici
- considerazione della storia dello studente
- analisi del percorso di apprendimento e progresso confrontato con la situazione di partenza
- analisi dell'impegno
- considerazione della partecipazione
- considerazione del metodo di studio e lavoro

Tale valutazione è stata espressa nel rispetto dei criteri descritti nella Programmazione del Dipartimento Scientifico-tecnologico seguendo la seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA di VALUTAZIONE			
Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	Gravissime carenze di base	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti.
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.	Ha difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Ha difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	I lavori e le verifiche sono svolti parzialmente e in modo frammentario e lacunoso. Ha difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari

4	Lacune nella preparazione di base che non permettono di recepire i contenuti specifici.	Ha difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. L'esposizione è imprecisa e confusa	Ha difficoltà ad eseguire procedimenti logici, a classificare ed ordinare. Usa strumenti e tecniche inadeguati
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. Comprensione non sempre chiara dei concetti.	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Usa in modo impreciso il linguaggio specifico.	Solo se guidato riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Applica in modo parziale ed impreciso le informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Espone in modo abbastanza corretto ed usa la terminologia specifica. Evinca i concetti più importanti. Ha capacità adeguate di comprensione e di lettura.	Ha sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi, anche se non sempre autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Ha coerenza argomentativa. Espone chiaramente, ed utilizza correttamente il linguaggio specifico. Sa riconoscere le problematiche principali degli argomenti proposti.	Applica in modo sicuro le conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Ha un'efficace padronanza di mezzi. Espone in modo sicuro con uso appropriato del linguaggio specifico.	Usa autonomamente le conoscenze per la soluzione di problemi. Coglie con prontezza le strategie risolutive.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Ha capacità di rielaborazione che valorizzano l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Lo stile espositivo è personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Espone in modo chiaro ed autonomo. Usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici.	Evidenzia un atteggiamento di forte interesse, una positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e una notevole capacità di risolvere quelli nuovi. Svolge approfondimenti autonomi e personali, come pure analisi critiche.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

- Composti organici
- Isomerie
- Protidi: concetto forma funzione
- Enzimi: varie modalità d'azione
- Acidi nucleici, loro sintesi e relativa trascrizione e traduzione
- Struttura del DNA
- Virus: ciclo genico e ciclo lisogeno
- Interno della terra
- Calore interno della Terra

- Campo magnetico terrestre
- Tettonica delle placche

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 12/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 7 maggio 2023

Firma del Docente

Gabriella Lenarduzzi

A.S. 2022/2023
classe 5B

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.	LENARDUZZI GABRIELLA
Materia:	SCIENZE NATURALI

Chimica organica

- Idrocarburi saturi e insaturi
- Idrocarburi alifatici e aromatici
- Alcani, alcheni, alchini
- Isomeria di struttura e di posizione
- La stereoisomeria e la chiralità
- Composti aromatici (cenni)
- Gruppi funzionali
- Polimeri di sintesi limitato alle reazioni di addizione e di condensazione

Protidi

- Gli amminoacidi e le loro proprietà
- Chiralità degli amminoacidi
- Amminoacidi essenziali
- Il legame peptidico
- Strutture proteiche: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- La denaturazione delle proteine
- Gli enzimi: complesso enzima substrato, profilo energetico di reazione
- Inibizione enzimatica: reversibile, irreversibile, competitiva, non competitiva

Acidi nucleici

- DNA e RNA
- I nucleosidi e nucleotidi
- Le basi azotate e il loro appaiamento
- Struttura generale degli acidi nucleici
- DNA: complementare, antiparallelo
- Forme alternative del DNA
- RNA: mRNA, rRNA, tRNA, miRNA
- DNA polimerasi
- RNA polimerasi
- Il codice genetico
- La replicazione del DNA
- I virus: ciclo litico e lisogeno

Scienze della Terra

- Lo studio dell'interno della Terra
- Le onde sismiche e la stratificazione della Terra con i relativi stati fisici
- Il calore interno della Terra
- La geoterma
- Il mantello: i moti convettivi
- L'isostasia
- Il campo magnetico terrestre
- Inversione del campo magnetico della Terra

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di portare a termine l'argomento di Scienze della Terra trattando i seguenti argomenti:

- Le placche litosferiche
- L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici
- La deriva dei continenti
- I margini divergenti
- I margini convergenti
- I margini trasformati
- Il ciclo di Wilson
- Il paleomagnetismo

Trieste, 7 maggio 2023

Firma del Docente

Gabriella Lenarduzzi



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2022/2023 – classe 5B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa	Marina Osenda
Materia:	IRC

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore svolte fino al 12/5: 22

Numero di ore da svolgere:5

Una peculiarità dell'ora di religione è quella di essere uno spazio in cui la "relazione" diventa il perno attorno al quale ruota la didattica, un laboratorio in cui ogni studente può accrescere le proprie conoscenze e la propria capacità critica in una dimensione di dialogo, di ascolto e di confronto.

Presentazione sintetica della classe

Gli studenti che hanno frequentato l'ora di religione, e che conosco dalla prima, sono diciotto. Il clima durante le lezioni è stato sempre molto positivo e piacevole. Nel corso dell'anno gli studenti sono stati interessati agli argomenti proposti, partecipando in modo attivo alle lezioni- chi spontaneamente, chi sollecitato- con interventi e riflessioni personali che hanno contribuito ad arricchire il confronto in classe, dimostrando in generale significative capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica dei contenuti.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

- Conoscere e confrontarsi, in un contesto di pluralismo culturale complesso, sul rapporto tra coscienza, libertà, responsabilità, verità;
- confrontarsi con l'apporto valoriale della tradizione cristiana, interpretandone i contenuti in rapporto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- riflettere sulla costruzione della propria identità, libera e responsabile, aperta alla solidarietà in un contesto multiculturale, e sui propri valori e progetti di vita;
- dialogare in modo rispettoso, efficace e costruttivo, argomentando le proprie posizioni.

Metodi didattici utilizzati

Lezione frontale; lezione dialogata; analisi di testi scritti e multimediali; conversazione guidata per favorire l'ascolto reciproco e il confronto; dispense, power point.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Date l'esiguità delle ore disponibili e le peculiarità dell'IRC nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato dagli allievi, dell'atteggiamento propositivo, della partecipazione attiva al dialogo educativo; delle capacità logiche, critiche e di collegamento; delle capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione degli argomenti trattati.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Libertà e limite; responsabilità, etica, verità, giustizia, legalità.
La costruzione della coscienza e la valutazione morale delle azioni.
Questioni di bioetica.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 12/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 12 maggio 2023

Firma del Docente

Marina Osenda

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 12 MAGGIO.

Libertà, responsabilità, etica.

La libertà: proposte per una definizione del concetto. Letture e commento di testi scritti e visione e commento di apporti multimediali. I condizionamenti alla libertà; paura della libertà libertà e limite; libertà e verità. Libertà, responsabilità e scelte: incontro con alcune figure del '900.

Libertà, norme e leggi. Etica e morale. Valori e principi che orientano le proprie scelte.

Il libro dell'Esodo e la difficile libertà (cenni).

Etica pubblica.

Etica, informazione, comunicazione: la ricerca della verità. Etica e assunzione di responsabilità. Stranieri morali. Il sentire morale: la mediazione umanistica e la giustizia riparativa. Il bene comune.

La coscienza, bussola della vita.

La costruzione della coscienza nella società liquida. La formazione della coscienza: la coscienza come supremo principio del sapere morale, come conoscenza di norme e valori, come giudizio. Educare la coscienza. La valutazione morale delle azioni. La struttura dell'azione: aspetto soggettivo e oggettivo; Gli elementi dell'azione. Cenni dal Catechismo della Chiesa cattolica.

Legge e obiezione di coscienza

Legalità e giustizia. Leggi, valori, giudizio di fronte alla coscienza. Antigone, chiave di lettura del presente. Primato dell'imperativo di coscienza sull'imperativo giuridico: le condizioni. Obiezione di coscienza e disobbedienza civile; obiezione di coscienza e democrazia. Storia dell'obiezione di coscienza in Italia. Chiesa e obiezione di coscienza. Primi cristiani e obiezione di coscienza. S.Massimiliano di Tebessa (cenni).

ARGOMENTI DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Questioni di bioetica (cenni)

La bioetica: gli ambiti e i temi; gli orientamenti. Alcune questioni di bioetica.

H. Arendt e "La banalità del male" (cenni): caratteristiche principali dei sistemi totalitari del '900; fondamentali valori di riferimento di una società; la ricerca del bene, il primato della coscienza. "*La banalità del male*": le tesi di Arendt e le critiche al testo.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2022/2023 – classe 5B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Ermanna Panizon
Materia/e:	Storia dell'arte

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte: 51 (al 15 maggio)

Presentazione sintetica della classe

La classe è attenta durante le lezioni e segue con costanza il lavoro didattico; se sollecitata, partecipa attivamente alle lezioni.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Le competenze disciplinari previste per l'ultimo anno sono state raggiunte soddisfacentemente dalla maggior parte degli studenti, che possiede una conoscenza abbastanza solida delle linee di sviluppo della storia dell'arte dal Settecento alla prima metà del Novecento, una buona capacità di analisi delle opere, di contestualizzazione storico-culturale, di confronto e di utilizzo del lessico specifico.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Attività didattica autonoma all'aperto: architettura a Trieste tra Neoclassico e Secessione. Gli studenti dovevano individuare, fotografare e commentare tre edifici triestini che fossero rappresentativi dello stile Neoclassico, Eclettico-Storico, Secession.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Modulo dedicato all'urbanistica e agli scavi archeologici di epoca fascista a Trieste al servizio dell'ideologia totalitaria e razzista.

Metodi didattici utilizzati

- condivisione di dispense e materiali tramite classroom, proiettati in classe sulla LIM/proiettore;
- lezione dialogata;
- esercitazione di osservazione e analisi autonoma dal vivo dei monumenti (vd. approfondimento sopra descritto).

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Verifiche orali: domande aperte di lettura dell'opera d'arte, sempre di fronte all'immagine, proiettata a schermo; verifiche scritte a risposta aperta; esercitazione autonoma di analisi degli stili architettonici

(verifica diffusa: vd. approfondimento). Sono stati applicati i criteri di valutazione della Progettazione dipartimentale.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Il rapporto tra sviluppo storico-sociale e ricerca artistica: evoluzione del mercato dell'arte e del rapporto committente/cliente e artista; dimensione sociale dei movimenti anti-accademici ottocenteschi e dei movimenti di avanguardia del Novecento;
- La ricerca artistica nel contesto culturale (pensiero filosofico e la letteratura in primis: es. la poetica del sublime);
- Impressionismo-espressionismo, figurazione-astrazione: progressivo allontanamento dal paradigma occidentale della funzione mimetica dell'arte;
- Tradizione occidentale/primitivismo.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 15/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

1. **Rococò:** caratteri generali dell'architettura; G.B.Tiepolo: Villa Baglioni a Massanzago; affreschi dell'Arcivescovado di Udine; lo scalone della Residenz di Würzburg.
2. **Neoclassicismo:** i principi teorici; A. Canova: *Teseo e il Minotauro*, *Amore e Psiche*, *le Tre Grazie*; J.L. David: *Giuramento degli Orazi*, *Morte di Marat*; E.-L. Boullé, *Cenotafio di Newton*; *Biblioteca Reale*; C.Ledoux, le Saline di Chaux, la Barriera di Parigi.
3. **Romanticismo in Europa:** la teoria estetica del sublime; C.D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*, *la Croce sulla Montagna*, *Immagine di ghiaccio*; il paesaggio nella pittura inglese: J. Constable, *Il carro del fieno*; J.M.W. Turner, *Pescatori*, *Incendio del Parlamento inglese*, *Battello a vapore nella tempesta di neve*.
4. **Romanticismo in Italia:** Caffè Pedrocchi e Pedrocchino, la sala gotica del Museo Sartorio; F. Hayez, *Il Bacio*.
5. **Realismo:** G. Courbet, *Spaccapietre*, *Funerale a Ornans*; i Macchiaioli: T. Signorini, *L'Alzaia*; G. Fattori, *Buoi con carro*.
6. **Impressionismo:** E. Manet, *La colazione sull'erba*, *Olympia*, *Claude Monet sulla sua barca-studio* C. Monet, *Impressione: sole levante*, *La stazione di Saint Lazare*, *Serie veneziana (Santa Maria della Salute)*. E. Degas, *Place de la Concorde*, *Prove di balletto*.
7. **L'invenzione della fotografia** e prima evoluzione della fotografia come forma d'arte, fino alla straight photography.
8. **Post-Impressionismo:** G. Seurat, *Domenica pomeriggio alla Grande Jatte*; P. Cézanne, *I giocatori di carte*, *Grandi bagnanti*; V. Van Gogh, *Mangiatori di patate*, *Le rive della Senna* (1886), *Autoritratto del Van Gogh Museum* (1887), *Ritratto di Padre Tanguy*, *Seminatore*, *La stanza dell'artista*, *Girasoli*, *La Notte stellata*. P. Gauguin, *Autoritratto con Cristo giallo*, *Visione dopo il sermone*, *Arearea*.
9. **La xilografia giapponese:** tecnica, stile, caratteri generali, sua influenza sugli artisti occidentali.
10. **Secessione viennese - Art Nouveau:** caratteri generali dell'architettura e del design; Il Palazzo della Secessione viennese, Casa Tassel di Victor Horta a Bruxelles; G. Klimt, *Fregio di Beethoven*, *Il Bacio*, *Giuditta I e II*.
11. **Avanguardie Storiche. Espressionismo** Die Brücke: E.L. Kirchner, *Marzella*, *Entrando nel mare*, *Potzdamer Platz*, *Autoritratto come soldato*; i Fauves: H. Matisse, *La gioia di vivere*, *La Danza*.
12. **Avanguardie Storiche. Cubismo:** P. Picasso, *Demoiselles d'Avignone*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Foglio di musica e bicchiere*.
13. **Avanguardie Storiche. Futurismo:** G. Balla, *Ragazza che corre sul balcone*, *Velocità astratta*; U. Boccioni, *Stati d'animo II*.
14. **Avanguardie Storiche. Astrattismo:** W. Kandisky, *Primo acquerello astratto*, *Impressione III: Concerto*, *Composizione VII*, *Composizione VIII*.
15. **Avanguardie Storiche. Dada:** K. Schwitters, i Merz; M. Duchamp, *Ruota di bicicletta*, *Fontana*.

Da svolgere dopo il 15 maggio*.

16. **Avanguardie Storiche. Il Surrealismo:** M. Ernst, *La vestizione della sposa*; S. Dalì, *Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima di svegliarsi*; R. Magritte, *Questa non è una pipa*.

17. **L'arte tra le due guerre:** caratteri generali dell'arte fascista e "ritorno all'ordine"; architettura fascista a Trieste; P. Picasso, *Guernica*.

*a causa di viaggi di istruzione e sospensioni delle lezioni, dal 1 al 22 maggio si svolgerà una sola ora di lezione, mentre ad aprile sono state svolte 4 ore di lezione.

Trieste, 12 maggio 2023

Firma del Docente

Ermanna Panizon



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2022/2023 – classe 5b

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Guido Pesante
Materia/e:	filosofia – storia

Numero di ore settimanali: 3 +3 Numero di ore effettivamente svolte: 75 - 83

Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da alunni seri, intenzionati a far bene il loro lavoro, mediamente abbastanza interessati alle discipline di insegnamento, attenti alle lezioni in classe. Ha gestito piuttosto felicemente, nel tempo, sia la fusione con un'altra classe, sia il rientro dall'estero di tre ragazze

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Mi pare di poter affermare che i ragazzi sanno leggere un testo filosofico e storiografico di media complessità, cogliendone la tesi e individuandone la argomentazione, sanno interpretare grafici e curve di proporzionalità inversa e diretta ed una cronologia, sanno utilizzare il lessico specifico delle discipline e concettualizzare problematiche filosofiche e dinamiche storiche; eseguono correttamente inferenze deduttive ed induttive anche se cadono talora preda di derive analogiche, e ricostruiscono abbastanza efficacemente processi; collocano i fatti lungo l'asse diacronico ed anche, ma non sempre, nel corretto contesto spaziale; in modo abbastanza sistematico, seppure con qualche ingenuità, raccordano criticamente i temi di studio alla attualità del contesto socio economico, istituzionale e culturale e al loro vissuto. Mi pare, inoltre, che abbiano in buona misura compreso il significato dell'essere cittadini nel XXI secolo

Il programma di filosofia chiude con l'esame di due temi filosofici che si esprimono esplicitamente sulla contemporaneità socio politica ed economica: mi è parso infatti fondamentale lavorare alla costruzione di una cittadinanza "planetaria" consapevole.

In tal senso si è orientato anche il programma di storia: organizzato per ampie unità tematiche (- le due guerre mondiali, lette unitariamente sotto il segno della istituzione di un nuovo ordine internazionale; – il totalitarismo; – il capitalismo tra crisi e ristrutturazioni; – le relazioni internazionali nel secondo dopoguerra; - l'Italia repubblicana;) piuttosto che secondo un andamento cronologico (anni Trenta, anni Quaranta ecc.), il programma ha dedicato approfondita riflessione ad aspetti attinenti l'economia politica: senza voler stendere, e men che meno in questa sede, proclami (tra l'altro ovvi), credo che combattere l'analfabetismo giuridico (cui ho dedicato attenzione in particolare l'anno scolastico scorso)

e quello economico, sia compito di una scuola “costituzionale” e , comunque, un obbligo derivante dalla necessità di dare spazio all’insegnamento di Educazione civica , che resta sulla sfondo di tutta la trattazione disciplinare

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Ciascuno studente è stato chiamato ad affrontare un tema specifico di relazioni internazionali nel secondo dopoguerra. Tutta la classe è stata chiamata, in sede di notte dei classici, ad un confronto con il responsabile del club Limes di Trieste, padre Luciano Larivera. Cinque alunni hanno partecipato al viaggio della memoria ad Auschwitz, un alunno alla Winter School of Philosophy

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Sono stati svolti moduli tematici compresi tra quelli previsti dalla progettazione disciplinare di istituto

Metodi didattici utilizzati

Ho utilizzato la lezione frontale aiutandomi con dispense da me scritte, schemi e mappe concettuali realizzate per favorire l’apprendimento, il rinvio a parti antologiche dei testi in adozione, testi scaricati dal web

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

I criteri di valutazione sono stati quelli previsti dal PTOF e gli strumenti prove orali e scritte

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Filosofia: critica e sviluppi dell’hegelismo, tra materialismo e irrazionalismo; la teoria del soggetto tra Nietzsche e Freud; critica del contemporaneo: l’uomo alienato, l’uomo frammentato

Storia: la governance internazionale, i totalitarismi storici; i modelli macroeconomici; i modelli istituzionali; il caso italiano

Educazione civica: gli -ismi del Novecento, il diritto penale internazionale, la dimensione istituzionale sovranazionale, la convivenza costituzionale

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 12./5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 12 maggio 2023

Firma del Docente

Guido Pesante

A.S. 2022/2023 – classe V B

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.	Guido Pesante
Materia:	Storia Filosofia Educazione Civica

Storia

Alla ricerca di nuovi assetti mondiali: la guerra dei trent'anni nel Novecento

- La prima guerra mondiale

- a. le cause
- b. una guerra totale
- c. dalla guerra di movimento alla guerra di trincea
- d. l'Italia in guerra tra neutralismo ed interventismo
- e. le conseguenze politiche, economiche, sociali
- f. le paci e la nascita di un ordine internazionale instabile

- La seconda guerra mondiale

- a. la crisi dell'ordine di Versailles
- b. una nuova guerra "mondiale"; dalla guerra europea alla mondializzazione del conflitto
- c. la fine del conflitto e l'inizio della guerra fredda

I totalitarismi storici

- L'Italia fascista

- a. sovversivismo di destra e di sinistra nel primo dopoguerra
- b. la perdita di potere del sistema politico liberale
- c. la nascita del fascismo: il diciannovismo
- d. l'avvento al potere del Fascismo tra nascita del PNF e marcia su Roma
- e. la progressiva fascistizzazione dello stato e le politiche liberiste
- f. la fine dell'Italia liberale: il delitto Matteotti
- g. il regime:
 - . autoritarismo e totalitarismo
 - . l'interventismo economico (quota novanta, politica del lavoro, IMI e IRI, spesa pubblica e autarchia),
 - . la politica estera
 - . la politica razziale

- la Germania nazista

- a. la Repubblica di Weimar tra iperinflazione e stabilizzazione
- b. la crisi del 1929 e l'avvento al potere di Hitler
- c. la politica economica
- d. la politica estera
- e. la biopolitica nazista; politica discriminatoria ed eliminazionismo: le tappe della persecuzione, la Shoah

- La nascita dell'Unione Sovietica e lo Stalinismo

- a. la rivoluzione del 1905 e il dibattito politico
- b. la rivoluzione del 1917 e il dualismo di potere
- c. La rivoluzione d'Ottobre: dittatura, guerra civile e comunismo di guerra
- d. la Nep, la costituzione dell'URSS, e la normalizzazione dei rapporti internazionali

- e. da Lenin a Stalin
- f. Lo stalinismo
 - . lo sterminio dei kulaki e la collettivizzazione delle campagne
 - . politiche di piano e industrializzazione forzata
 - . il culto della personalità, le purghe, i gulag
 - . la politica estera e la terza internazionale

Le vicende del capitalismo: crisi, new deal, boom, stagnazione, reaganomics

- la crisi del '29, il keynesismo e il New Deal
 - a. il boom americano degli anni Venti
 - b. fragilità del mercato, anarchia finanziaria, speculazione borsistica
 - c. il crollo e le immediate conseguenze (dalla borsa all'economia reale; la fragilità del sistema economico internazionale e la diffusione mondiale della crisi)
 - d. le risposte di breve periodo e la frantumazione del sistema economico internazionale
 - e. le teorie keynesiane e risposte di lungo periodo
 - . mano invisibile e legge di Say: la critica alla scuola classica
 - . il ruolo della domanda aggregata
 - . la funzione economica dello Stato
 - . gli strumenti di intervento (deficit spending, fiscalità perequativa, commercio estero, politica monetaria)
 - f. il New Deal
 - . la riforma del sistema bancario e borsistico
 - . il sostegno dei prezzi
 - . lo stato sociale
 - . gli esiti economico politici del New Deal
- il nuovo ordine economico internazionale (dollar standard, FMI e BM, Gatt e WTO)
- i "trente glorieuses": gli indicatori
- la crisi degli anni Settanta e le risposte del sistema
 - a. la stagfazione: una definizione
 - b. il costo del greggio, il disordine monetario, la spirale salari – prezzi
 - c. Friedmann : monetarismo e neo liberismo (equazione di Fischer e curva di Phillips)
 - d. Reaganomics: un nuovo offertismo; aumento del tasso di sconto, politiche fiscali antiperequative (la curva di Laffer), taglio del Welfare, privatizzazioni e deregulation; il neoliberalismo
 - e. un mondo nuovo: le coordinate di fondo, tra globalizzazione e finanziarizzazione (cenni)

Il nuovo ordine internazionale e la guerra fredda

- a. La guerra fredda: logiche e strumenti
 - un nuovo modello di conflitto, nuove logiche diplomatiche
 - gli strumenti: dissuasione, persuasione, sovversione, mobilitazione interna; le guerre periferiche
- b. La guerra fredda: i prodromi e gli esordi (tensioni sullo shatterbelt, Cecoslovacchia, Germania e Berlino), la dottrina Truman, il costituirsi dei due blocchi, le guerre periferiche (il groviglio cinese, la Corea, la guerra di Indocina), i colpi di coda (il muro di Berlino, la crisi dei missili, l'escalation in Vietnam)
- c. La distensione
 - la competizione pacifica e le sue cause (lo shock cubano, nuove classi dirigenti, gli interessi convergenti delle grandi potenze, l'indebolimento del bipolarismo)
 - l'indebolimento del bipolarismo:
 - . la rottura tra Cina e Urss (1956 – 69) e la diplomazia del ping pong (1971);
 - . l'Europa alla ricerca di autonomia: De Gaulle (la Force de Frappe) e Brandt (la Ostpolitik);
 - . la decolonizzazione: il fenomeno, le cause, gli scenari (Estremo e Medio Oriente, L'Africa nera, le colonie di popolamento, gli stati di apartheid)

- e. La seconda guerra fredda e la crisi dei regimi comunisti
 - il riaccutizzarsi della tensione, la dottrina Reagan, la fine della guerra fredda
 - Gorbacev: difficoltà economiche e fine della parità strategica; perestroika e gladnost; la liberalizzazione del sistema economico e la crisi del consenso ; l'implosione dei regimi comunisti (1989); la fine dell'URSS (1991)

L'Italia contemporanea

- il confine orientale
 - a. il Fascismo e le politiche di snazionalizzazione
 - b. l'attacco alla Jugoslavia
 - c. l'Adriatisches Küstenland
 - d. la definizione del confine e il trattato di Osimo
 - d. foibe ed esodo

- la Resistenza
 - a. la destituzione di Mussolini e l'armistizio del 3 settembre
 - b. il governo Badoglio, il CLN, la svolta di Salerno, la liberazione nazionale
 - c. la Resistenza: guerra patriottica, civile, di classe; la partecipazione alla Resistenza; la legittimazione dei partiti e la nascita dell'arco costituzionale; un bilancio

- il dopoguerra e la ricostruzione
 - a. Il voto del 1946
 - b. la ricostruzione economica e il prevalere del modello liberista

- dal centrismo al centrosinistra
 - a. il miracolo economico: le scelte strategiche, i grandi mutamenti, la fragilità dello sviluppo
 - b. il sistema politico dalle elezioni del 1948 alla "legge truffa", la politica democristiana delle alleanze, il primo centrosinistra e il precoce esaurirsi della spinta riformistica

- gli anni settanta
 - a. gli anni della protesta: il '68 e le riforme degli anni '70
 - b. gli anni di piombo tra terrorismo nero e terrorismo rosso
 - c. la crisi del sistema politico (il primo scioglimento anticipato delle camere) e le mosse del PCI (il compromesso storico e i governi di solidarietà nazionale) e del PSI (l'attacco al cattocomunismo e il pentapartito)

- *- il pentapartito e la crisi della prima Repubblica
 - a. la competizione intragovernativa, i costi della politica, partitocrazia e lottizzazione, corruzione e concussione, le riforme mancate, il boom fragile
 - b. la crisi della prima Repubblica: il contesto storico: l'esplosione del deficit e il doppio vincolo di bilancio, l'attacco della mafia alle istituzioni, il mutamento del quadro geopolitico, tangentopoli
 - c. i protagonisti del cambiamento: la Magistratura, la Lega Lombarda (e la Rete), il movimento referendario
 - d. le elezioni del 1992 e i governi tecnici (i governi Amato e Ciampi)
 - e. le elezioni del 1994: i partiti dell'arco costituzionale tra trasformazione e scomparsa; la "discesa in campo" di Berlusconi e l'accordo elettorale con Lega e Alleanza Nazionale
 - f. le elezioni del 1996: la vittoria dell'Ulivo e l'aggancio all'Euro
 - g. la seconda Repubblica: gli elementi caratterizzanti (cenni)

Feuerbach e Marx

- destra e sinistra hegeliana

- Feuerbach

- a. il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- b. la critica della religione
- c. l'umanesimo materialistico

- Marx

- a. la critica del "misticismo logico" hegeliano: i rapporti tra astratto e concreto
- b. la critica della concezione hegeliana dello Stato
- c. alienazione e dialettica nel pensiero di Marx
- d. l'interpretazione marxiana del fenomeno religioso
- e. la concezione materialistica della storia : struttura e sovrastruttura; la critica dell'ideologia; il carattere dialettico del materialismo storico e la lotta di classe; la critica dei socialisti utopisti

Kierkegaard

- a. la filosofia della esistenza e il singolo
- b. singolarità e possibilità
- c. possibilità, angoscia e disperazione
- d. la dialettica dell'esistenza
- e. le modalità di scrittura

Schopenhauer

- a. il mondo come rappresentazione
- b. l'accesso al noumeno
- c. il mondo come volontà
- d. il pessimismo
- e. arte, morale e asceti (la nolontà)

Nietzsche

- a. il dionisiaco e l'apollineo, la nascita (e la morte) della tragedia; l'esaltazione dei valori vitali e il distacco da Schopenhauer e Wagner
- b. la critica del concetto di verità e il prospettivismo
- c. Nietzsche illuminista e l'indagine genealogica
- d. La "morte di Dio" e la dissoluzione del platonismo
- e. Nichilismo passivo, attivo, estremo
- f. eterno ritorno, superuomo e volontà di potenza
- g. filosofia del martello e genealogia della morale

Freud

- a. studi sull'isteria, rimozione, resistenza e inconscio
- b. abbandono della pratica ipnotica
- c. la teoria sessuale della nevrosi
- d. l'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana
- e. il bambino psicoanalitico e il complesso di Edipo
- f. metapsicologia
- g. il disagio della civiltà

La scuola di Francoforte

- a. la dialettica negativa, la ragione strumentale e la dialettica dell'Illuminismo

- b. il marxismo critico di Adorno e Horkheimer: l'irrobustimento delle pratiche di dominio sociale, tra mass media e introiezione del principio di autorità
- c. Marcuse, la rierotizzazione della esistenza umana e la desublimazione repressiva

***Il postmoderno**

- a. il moderno
- b. il post moderno
- c. Lyotard e la crisi dei grandi racconti, tra il secondo Wittgenstein e la epistemologia post-popperiana

Educazione civica

Gli – ismi del Novecento

- a. Il totalitarismo
 - la definizione classica
 - il contesto novecentesco
 - gli obiettivi politici e antropologici
 - gli strumenti del totalitarismo
 - il dibattito sul tema (“totalitarismo” tra stalinismo e nazismo)
- b. razzismo e antisemitismo
 - il razzismo: una caratterizzazione
 - l'antisemitismo

Il diritto penale internazionale

- a. il diritto penale internazionale
- b. il processo di Norimberga e il Trattato di Londra
- c. Il Trattato di Roma e la Corte Penale Internazionale

Le Organizzazioni politiche sovranazionali

- a. L'Onu
 - lo statuto: una carta ottriata; il Consiglio di Sicurezza: il diritto di veto (la formula di Jalta), il seggio cinese e quello francese; Assemblea e Segretario Generale; la Corte di Giustizia
 - gli obiettivi: pace e sicurezza (il ruolo del diritto nei rapporti internazionali e la negazione della guerra giusta) cooperazione allo sviluppo (il dovere positivo) e rapporti amichevoli tra stati (i principi di autodeterminazione, di uguaglianza tra Stati, di non ingerenza); tutela dei diritti (la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo)
 - l'Ordine internazionale tra Westfalia e l'Onu
 - la guerra tra Grozio e Lauterpacht
- b. L'Unione Europea
 - il contesto post bellico
 - i due processi: unificazione e ampliamento
 - le tappe fondamentali: la CECA, il Trattato di Roma, la Cee e l'Euratom; l'elezione del Parlamento Europeo; Maastricht, Nizza e Lisbona
 - la governance
- * c. I diritti umani
 - la carta dell'Onu
 - il sistema di tutela europeo tra CdE/CEDU, Corte di Giustizia dell'UE, Corte Costituzionale interna

La Costituzione Italiana

- dallo Statuto Albertino alla Costituzione;
- la tregua istituzionale e il 2 giugno 1946;
- i principi fondamentali di una Costituzione Antifascista;
- diritti e doveri
- le scelte di fondo (una costituzione lunga, una costituzione rigida, un potere diffuso);
- le parti e i titoli;
- l'alto compromesso e l'approvazione;
- gli inadempimenti, gli stravolgimenti, le modifiche

* in previsione alla data del 12 maggio



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2022/2023 – classe 5B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	ELISA PLISCA
Materia/e:	ITALIANO

Numero di ore settimanali: 4

Numero di ore effettivamente svolte: 96 al 12/5. Previste altre 9 fino al termine delle lezioni.

Ore di Educazione civica: 5 fino al 12/5. Prevista ancora una fino al termine delle lezioni.

Presentazione sintetica della classe

La classe, composta da ventuno studenti, si conferma corretta nel comportamento e attenta durante le lezioni. La partecipazione è migliorata e coinvolge un maggior numero di persone. Il contributo alla discussione e all'interpretazione dei testi si può considerare pertanto costruttivo e apprezzabile.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

La produzione scritta ha fatto registrare dei miglioramenti nel corso dell'anno, per quanto riguarda sia l'esposizione che le competenze di interpretazione e argomentazione. La conoscenza di autori e opere è complessivamente discreta, il profitto è positivo e spazia dal sufficiente all'ottimo.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

È stata assegnata la lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal* e sono stati proposti testi non presenti nel manuale, per approfondire varie tematiche, come ad esempio l'analisi della società effettuata da alcuni autori e il rapporto cittadino - stato in termini di diritti, doveri e senso di appartenenza.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

L'insegnamento dell'Educazione civica ha avuto come punto di partenza l'impegno dell'intellettuale, testimoniato tra gli altri da Carlo Levi e Emilio Lussu, ed è proseguito con un esame di articoli della Costituzione italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo relativi alle libertà e ai diritti di cui il cittadino è detentore.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

È stata effettuata un'attività di preparazione alla prima prova d'esame, diversificata in relazione alle diverse tipologie, a cominciare dall'analisi del testo. Le prove scritte sono state adeguatamente commentate, sia a livello individuale, con osservazioni e consigli scritti, sia attraverso la discussione in classe. Sono stati proposti e sollecitati continui collegamenti tra autori e tematiche, non solo all'interno della singola disciplina.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre è stato assegnato un lavoro di recupero individualizzato in presenza di una valutazione insufficiente.

Metodi didattici utilizzati

Si è cercato di incoraggiare e valorizzare la collaborazione degli studenti all'interpretazione dei materiali via via esaminati; le lezioni frontali si sono svolte partendo da singoli testi d'autore, presentazioni, brevi filmati.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Nel primo periodo sono state effettuate due prove orali e una scritta - confluite in un voto unico, secondo la delibera del Dipartimento -; nel secondo, tre scritte di diversa tipologia, sul modello della prima prova dell'Esame di stato; due le verifiche orali, a causa delle frequenti interruzioni dell'attività didattica.

Sono sempre state fornite spiegazioni delle valutazioni assegnate; per i compiti sono state utilizzate le griglie di valutazione ministeriali.

In conformità con i risultati di apprendimento previsti, sono oggetto di valutazione, insieme ai contenuti, anche la correttezza e la pertinenza dell'esposizione, orale e scritta, e le competenze di interpretazione, rielaborazione e argomentazione.

Sono stati tenuti in considerazione i vari contributi forniti alla discussione, uniti ai progressi individualmente conseguiti.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- "Antichi" e "moderni" nella riflessione di Leopardi; la teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito; l'evoluzione del pensiero leopardiano in relazione alla natura; la critica nei confronti dell'antropocentrismo; componente critica e proposta etico - sociale nella *Ginestra*
- Presupposti filosofici e letterari del Verismo; eclissi dell'autore, artificio della regressione, "religione della famiglia" e "ideale dell'ostrica" nei Malavoglia; il "ciclo dei Vinti": obiettivi e realizzazione; la forma inerente al soggetto
- Pirandello e l'opposizione al Verismo; il conflitto tra individuo e società; il relativismo conoscitivo e la frammentazione dell'io; il comico e l'umoristico; il progresso e il rapporto uomo-macchina; autore - regista - attore - pubblico nella trilogia del "teatro nel teatro"
- Il culto della bellezza e la cultura elitaria nei romanzi dannunziani; la graduale formazione del superuomo; panismo e dionisismo, simbolismo, compenetrazione tra uomo e natura in *Alcyone*
- La poetica del fanciullino e la concezione della natura nella poesia di Pascoli; il difficile confronto con la vita e la ricerca del "nido"; il mondo contadino e i valori tradizionali; l'emigrazione italiana e le sue conseguenze
- I romanzi di Svevo e la figura dell'inetto nelle sue diverse sfaccettature; la negazione della vita e l'esaltazione della vita; alibi e autoinganni dei personaggi; malattia e salute; il rapporto con la psicanalisi
- Innovazioni formali e drammaticità delle esperienze nella produzione di Ungaretti relativa alla prima guerra mondiale
- Saba e la poesia "onesta"; i traumi dell'infanzia; il ruolo della madre e della moglie; il ruolo conoscitivo della poesia; l'istinto e le relazioni con gli altri
- I simboli del mare e della terra negli *Ossi di seppia*; il rapporto con la natura e le scelte etiche; il ruolo di Clizia
- La distanza tra contadini e stato in *Cristo si è fermato a Eboli*; esperienze e testimonianze di opposizione al fascismo in C. Levi e E. Lussu
- La disumanizzazione causata dalla guerra in testi relativi al primo e al secondo conflitto mondiale (estratti da opere di Lussu e Fenoglio)

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 12/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 12 maggio 2023

Docente

Elisa Plisca

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libri di testo adottati: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 5.1, 5.2, 6. D. Alighieri, *Commedia, Paradiso*, edizione libera.

Le letture sono indicate con il titolo originale e/o con quello proposto dall'antologia per i singoli brani; i testi che non figurano in questi volumi sono sottolineati e possono avere un titolo orientativo.

Gli argomenti indicati come maggiormente significativi sono stati trattati durante le lezioni. Autori e/o testi contrassegnati da un asterisco sono da trattare o completare dopo il 12/5/2022.

Argomenti e autori	Letture
<p>G. Leopardi: il rapporto con il Romanticismo; le canzoni del 1818-22, il confronto antichi – moderni, la critica della passività dei contemporanei; la teoria del piacere e l'importanza dell'immaginazione; la poetica del vago e dell'indefinito; gli <i>Idilli</i>; l'evoluzione del pessimismo e del rapporto con la Natura; il materialismo, la critica dell'antropocentrismo, l'infelicità universale nelle <i>Operette morali</i>; il ritorno dell'ispirazione poetica e i <i>Canti pisano-recanatesi</i>; componente critica e proposta etico-sociale nella <i>Ginestra</i>.</p>	<p>dallo <i>Zibaldone</i>: sintesi della teoria del piacere</p> <p>dai <i>Canti</i>: Ad Angelo Mai...: vv 76-90,100-120 e sintesi complessiva L'infinito Alla luna La quiete dopo la tempesta Canto notturno di un pastore errante dell'Asia: tematiche principali La ginestra o il fiore del deserto: vv 111-57 e sintesi complessiva</p> <p>dalle <i>Operette morali</i>: Dialogo della Natura e di un Islandese Il Copernico (estratto) <u>Proposta di premi fatta dall'Accademia dei Sillografi</u> (estratto) <u>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</u> (estratto)</p>
<p>La Scapigliatura: la ribellione dell'artista nei confronti del contesto economico e sociale.</p>	<p>I.U.Tarchetti: da <i>Racconti fantastici</i>: <u>La lettera U</u> (estratto) E.Praga: da <i>Tavolozza</i>: <u>Pittori sul vero(I)</u></p>
<p>L'influsso del Positivismo e del Naturalismo in Italia. Temi e obiettivi del Naturalismo e del Verismo, collegati ai rispettivi contesti storici.</p>	<p>É. Zola: da <i>Il romanzo sperimentale</i>: <u>Il metodo scientifico</u> da <i>Al Paradiso delle signore</i>: <u>Nuove strategie per promuovere le vendite</u></p>
<p>G. Verga: le varie fasi della produzione; sentimenti passionali e "documenti umani" in <i>Vita dei campi</i>; eclissi dell'autore, artificio della regressione; il ciclo dei Vinti; la religione della famiglia e l'ideale dell'ostrica; personaggi tradizionalisti e non nei <i>Malavoglia</i>; il rapporto tra <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>; la forma inerente al soggetto; l'ossessione della roba.</p>	<p>da <i>Vita dei campi</i>: <u>Cavalleria rusticana</u> Prefazione a L'amante di Gramigna</p> <p>da <i>I Malavoglia</i>: Prefazione dal capitolo I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia dal cap. VII: I Malavoglia e la dimensione economica dal cap. XV: La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</p> <p>da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: parte I, cap.II: <u>La baronessa Rubiera e Diego Trao</u> parte I, cap. IV: La tensione faustiana del self-made man parte IV, cap.II: La "rivoluzione" e la commedia</p>

	dell' interesse umano
<p>Il Decadentismo: la rivendicazione della soggettività dell'artista e il rifiuto di un approccio scientifico alla realtà; il ruolo della poesia.</p> <p>G. D'Annunzio: il rapporto tra amore per la cultura, culto della bellezza, convinzioni antidemocratiche e nazionalismo nei personaggi dei romanzi; la graduale formazione del superuomo; le <i>Laudi</i>; panismo e dionisismo, simbolismo, compenetrazione tra uomo e natura in <i>Alcyone</i>.</p> <p>G. Pascoli: il fanciullino e lo sguardo irrazionale sulla realtà; il difficile confronto con la vita; la ricerca del "nido"; il mondo contadino e i valori tradizionali; l'emigrazione italiana e le sue conseguenze.</p>	<p>da <i>Il piacere</i>: libro I e II : <u>selezione di passi sulla figura dell'esteta</u></p> <p>da <i>Maia</i>: <u>canto I, vv 22-42</u></p> <p>da <i>Alcyone</i>: <u>La sera fiesolana</u> <u>Beatitudine</u></p> <p>da <i>Myrica</i>: X Agosto Temporale In capannello</p> <p>dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: <u>Nebbia</u> <u>La mia sera</u></p>
<p>L. Pirandello: la vita "vera" e non "verosimile"; l'opposizione al verismo; il conflitto tra individuo e società; il relativismo conoscitivo; il comico e l'umoristico; la vita e la forma; il rifiuto dell'arte come prodotto di mercato; il progresso e il rapporto uomo-macchina; la recita della vita e la recita degli attori; autore - regista - attore - pubblico nella trilogia del "teatro nel teatro".</p>	<p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p>dai <i>Quaderni di S. Gubbio operatore</i>: <u>Studio la gente...</u></p> <p>da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: <u>La ribellione di Gengè</u></p> <p>da <i>Novelle per un anno</i>: <u>La carriola</u></p> <p>da <i>Maschere nude</i>: da <i>Il piacere dell'onestà</i>: <u>L'accordo tra Fabio e Baldovino</u> da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio da <i>Questa sera si recita a soggetto</i>: <u>La dichiarazione di Hinkfuss al pubblico</u></p>
<p>I. Svevo: la figura dell'inetto nelle sue diverse sfaccettature; la negazione della vita e l'esaltazione della vita; alibi e autoinganni; malattia e salute; il rapporto con la psicanalisi e l'attendibilità della testimonianza di Zeno nel terzo romanzo; la "guarigione" di Zeno e la vita inquinata.</p>	<p>da <i>Una vita</i>: <u>Lettera di A. Nitti alla madre</u></p> <p>da <i>Senilità</i>: Il ritratto dell'inetto «Il male avveniva, non veniva commesso»</p> <p>da <i>La coscienza di Zeno</i>: <u>Prefazione</u> La salute "malata" di Augusta La profezia di un'apocalisse cosmica</p>
<p>La prima guerra mondiale e la guerra di trincea.</p>	<p>E. Lussu: da <i>Un anno sull'Altipiano</i>: <u>Le corazze Farina</u></p>
<p>G. Ungaretti: l'impatto con la guerra e l'identificazione in una situazione collettiva; la reazione vitale; la frattura con la tradizione poetica; il ritorno alla tradizione e la ripresa di tematiche barocche.</p>	<p>da <i>L'allegria</i>: Fratelli <u>Pellegrinaggio</u> Mattina Commiato</p> <p>da <i>Sentimento del tempo</i>: Di luglio</p>

<p>U. Saba: la poesia "onesta"; i traumi dell'infanzia; il ruolo della madre e della moglie; il ruolo conoscitivo della poesia; l'istinto e le relazioni con gli altri.</p>	<p>dal <i>Canzoniere</i>: Città vecchia Mio padre è stato per me... <u>Eroica</u> Amai Ulisse</p>
<p>L'ascesa del fascismo e le sue ripercussioni in ambito sociale, culturale, politico.</p>	<p>E. Lussu: da <i>Marcia su Roma e dintorni</i>: <u>Il delitto Matteotti</u></p> <p>C. Levi: da <i>Cristo si è fermato a Eboli</i>: <u>Il mito del brigantaggio</u> <u>I contadini e lo stato</u> <u>I contadini e l'emigrazione: il mito americano</u> <u>Le case dei contadini</u> <u>La propaganda imperialista</u> =====</p> <p><u>Direttive governative per il controllo della stampa</u></p>
<p>E. Montale: (*) i simboli del mare e della terra negli <i>Ossi di seppia</i>; il rapporto con la natura e le scelte etiche; il ruolo di Clizia.</p>	<p>da <i>Ossi di seppia</i>: Merigiare pallido e assorto * Non chiederci la parola *</p> <p>da <i>Le occasioni</i>: Non recidere, forbice, quel volto * <u>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</u></p> <p>da <i>La bufera e altro</i>: <u>La frangia dei capelli...</u> *</p> <p>da <i>Satura</i>: <u>Il raschino</u></p>
<p>B. Fenoglio: il mondo contadino delle Langhe; la guerra partigiana (*)</p>	<p>da <i>La malora</i>: <u>Agostino e la sua "condanna"</u> <u>Agostino e Mario Bernasca</u> <u>Agostino arriva ad Alba</u></p> <p>da <i>Una questione privata</i>: <u>Milton cerca di ottenere uno scambio*</u></p>
<p>L. Sciascia: la ripresa del romanzo storico; la dignità dell'individuo</p>	<p>da <i>Il consiglio d'Egitto</i>: <u>L'impostura di Vella</u> <u>Le condizioni dei contadini</u> <u>L'infamia della tortura</u></p> <p>da <i>Il mare colore del vino</i>: <u>L'esame</u> (estratto)*</p>
<p>D. Alighieri: l'ascesa al Paradiso, la condizione dei beati, la monarchia universale.</p>	<p><i>Paradiso</i>, III VI, sintesi e lettura vv 73-93</p>



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2022/2023 – classe 5B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Chiara SABLICH
Materia/e:	Inglese

Numero di ore settimanali: 3

Numero di ore effettivamente svolte: 88

Presentazione sintetica della classe

La sottoscritta è docente di inglese dal primo anno per gli studenti confluiti dalla sezione A, dal quarto anno per gli studenti della sezione B. Il biennio ha visto una generale maturazione della classe, una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti acquisiti e maggiore padronanza nel processo di analisi degli autori.

A livello di partecipazione, un discreto gruppo si distingue per la costruttiva interazione, in alcuni casi quando sollecitato, e i livelli di attenzione sono mediamente buoni. Il profitto è in generale buono, con punte di eccellenza.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Il programma è stato svolto tenendo conto della necessità di ampliare ulteriormente le conoscenze e competenze nell'ambito della comprensione e produzione di testi orali e scritti relativi non solo alla sfera quotidiana e personale, ma soprattutto alla cultura e letteratura, rafforzando la capacità di lavorare in maniera autonoma.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Non sono state svolte attività di approfondimento.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Si fa riferimento alla programmazione di classe.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Si fa riferimento alla progettazione di classe.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Non sono state svolte attività di PCTO che coinvolgessero la lingua inglese.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Si fa riferimento alla progettazione di classe. (Scienze motorie – insegnamento svolto dalla docente curricolare)

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Potenziamento in classe guidando la comprensione dei testi letterari presi in esame.

Metodi didattici utilizzati

la lezione frontale con partecipazione attiva della classe;
la correzione - discussione dei compiti assegnati e in classe
la discussione di testi del periodo letterario in esame

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Per la valutazione sono stati tenuti in considerazione i seguenti aspetti: capacità di comprensione dei testi e di conoscenza degli elementi grammaticali studiati, capacità di comprensione di semplici testi orali e produzione di testi relativi all'ambito quotidiano e delle esperienze personali.

Strumenti di valutazione:

la discussione-interrogazione;
le verifiche scritte periodiche.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

The Victorian compromise
The Victorian novel
Victorian poetry
Victorian drama
Aestheticism and Decadence
The Age of anxiety
Modernism
Modern poetry
Modern novel
The interior monologue
Contemporary poetry
Contemporary Novel

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 15/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 5 maggio 2023

Firma del Docente

CHIARA SABLICH

Programma Svolto

Libro di testo: Spiazzi / Tavella / Layton , **PERFORMER HERITAGE** (vol. 1), Zanichelli

Mary Shelley (p.273-275)
"The Creation of the Monster" (p. 276)
Jane Austin (p.314-316)
"Mr and Mrs Bennet" (p. 317-318)
"Darcy proposes to Elizabeth" (319-322)

Libro di testo: Spiazzi / Tavella / Layton , **PERFORMER HERITAGE** (vol. 2), Zanichelli

Connections between the novel of the Romantic Age (Mary Shelley's *Frankenstein* and Jane Austin's works) and the XIX century novel

The Victorian Age:

The political and social features of the period and the Victorian Compromise, the reforms, the British Empire (p.4-5-7- 12-13 17-18- 20- 21)
Victorian literature: general features
Novel (p. 24-25-28)
Charles Dickens: "Oliver Twist" (p. 37- 38-39)
" *The workhouse*" (p.40-41)
"Oliver wants some more" (p.42-42)
"Hard Times" (p. 46)
" *Mr Gradgrind*" (p. 47)
" *Coketown*" (p.49-50)
A Tennyson: "The Charge of the Light brigade" (fotocopia del testo)
"Ulysses" (p,XX)
R. L. Stevenson: "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde" (p. 110 -111)
" *The story of the door*" (p. 112 - 113)
" *Jekyll's experiment*" (p. 115-116)
Victorian poetry (p.22)
Robert Browning
" *My Last Duchess*" (Fotocopia)
Aestheticism and Decadence (p. 29-30)
Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray" (p. 124 -125 - 126)
" *The preface*" (p.127)
" *The painter's studio*" (p. 129 - 130)
" *Dorian's death*" (p. 131 - 132 - 133)
"The importance of Being Earnest" (p. 136 - 137)
" *The interview*" (p.137-138)
Victorian drama (p.31)
George Bernard Shaw: "Mrs Warren's profession" (p. 140 - 141 - 142)
" *Mother and daughter*" (p.142 - 143 - 144)

The Modern Age:

From the Edwardian age to the First World War, the Second World War (cenni generali) (p. 156 -157 -158 - 159 -161-162- 166-167 -168 -169)
Modernist literature: general features (p.176-177)
War Poets (p. 188)
R.Brooke: " *The Soldier*" (p.188 - 189)
W.Owen : " *Dulce et Decorum est*" (p.190 - 191)
Modernist poetry (p. 178 -179)
T.S.Eliot: "The Waste land" (p. 202 - 203 - 204 - 205)
" *The burial of the dead*" (p. 206)
" *The Fire Sermon*" (p. 208-209)
Modern Novel (p.180-181)

The interior monologue (p. 182-183)
James Joyce: "Dubliners" (p.248-252)
 "*Eveline*" (p. 253 - 254 - 255)
George Orwell: "Nineteen Eighty-four" (p.274 - 275 - 276 - 277)
 "*Big Brother is watching you*" (p. 278 - 279)
 "*Room 101*" (p. 281)

The Post-war Years (p.316-318) (cenni generali)
The Sixties and Seventies (p.319-320) (cenni generali)

Da svolgere dopo il 15 maggio 2023:

The Irish Troubles (p.323) (cenni generali)
The Thatcher years: rise and decline (p.324-325) (cenni generali)
From Blair to Brexit (p.326-327) (cenni generali)

New trends in poetry (p.338-339)
The contemporary novel (p.340-341)

Philip Larkin: "Annus Mirabilis" (p.350-351)
William Golding: "Lord of Flies" (p.358-360)
 "The end of the play" (p. 361)

Educazione civica

John Stuart Mills: "On Liberty"

ALLEGATO B

Liceo Classico e Linguistico "FRANCESCO PETRARCA" TRIESTE
a. s. 2022-2023

Simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato

PROVA DI ITALIANO

Svolgete la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alfonso Gatto

(da *Il capo sulla neve*, 1949)

A mio padre

*Se mi tornassi questa sera accanto lungo la
via dove scende l'ombra azzurra già che
sembra primavera,
per dirti quanto è buio il mondo e come ai nostri
sogni in libertà s'accenda¹
di speranze di poveri di cielo,
io troverei un pianto da bambino e gli
occhi aperti di sorriso, neri neri come le
rondini del mare.*

*Mi basterebbe che tu fossi vivo,
un uomo vivo col tuo cuore è un sogno. Ora alla
terra² è un'ombra la memoria della tua voce che
diceva ai figli: "Com'è bella la notte e com'è
buona
ad amarci così con l'aria in piena
fin dentro al sonno". Tu vedevi il mondo nel
novilunio sporgere³ a quel cielo,
gli uomini incamminati verso l'alba.*

- 1 Si riferisce sempre al mondo.
- 2 Per la terra (e per il poeta).
- 3 Emergere.

A mio padre appartiene alla raccolta *Il capo sulla neve* (1949), in cui il poeta affronta l'esperienza della guerra e della Resistenza, a cui ha partecipato.

In questo testo Gatto immagina di trovarsi lungo una via, che rappresenta la propria vita giunta alla maturità, mentre scende la sera della vecchiaia, che rivela improvvisamente un aspetto inatteso per la ricomparsa del padre ormai morto.

COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Sintetizzate brevemente il contenuto del testo.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Cosa produce la comparsa del padre nel poeta?
 - b. Quali idee sul mondo hanno rispettivamente padre e figlio? Individuate i passi che vi sembrano esprimere meglio i due punti di vista.
 - c. Cosa vuol dire il poeta con *un uomo vivo col tuo cuore è un sogno*? Il verso ha a che fare solo con un recupero affettivo e privato della figura paterna?
 - d. L'effetto dell'apparizione paterna è sottolineato anche da contrasti cromatici e figure retoriche. Quali vi colpiscono?

PRODUZIONE

Il rapporto con una figura genitoriale è un tema ricorrente in poesia. Può essere affrontato in modi diversi, corrispondenti a esperienze e stati d'animo molto personali. Prendete in considerazione qualche esempio, proponendo dei confronti motivati con il testo di Gatto e argomentando le vostre scelte.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco

in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Riassumete il contenuto del testo proposto in un massimo di 10-12 righe.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Quali sono le caratteristiche della voce narrante?
 - b. «L'amore alla vita» è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuateli e spiegate l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
 - c. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustrate la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
 - d. Spiegate a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che «Non dobbiamo pretendere nulla» «eppure dobbiamo essere disposti a tutto».
 - e. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che «il germoglio d'un essere» ha bisogno «dell'ombra e dello spazio»?

INTERPRETAZIONE

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponete la vostra riflessione critica, traendo spunto dalle vostre conoscenze, esperienze, letture e dalla vostra sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Industrializzazione ed evoluzione delle forme linguistiche

A differenza dell'emigrazione verso l'estero, l'industrializzazione ha avuto importanti conseguenze oltre che sulle condizioni linguistiche del paese anche sugli idiomi, sulle loro caratteristiche intrinseche. Se ha creato nuove possibilità e migliori condizioni per l'apprendimento della lingua comune, se ha determinato il fenomeno dell'urbanesimo, che è stato il fattore decisivo nella progressiva riduzione dell'uso dei vecchi dialetti, l'industrializzazione ha anche direttamente contribuito a rinnovare il vocabolario della lingua e dei dialetti attraverso l'immissione nelle attività agricole, nell'ambito domestico, in tutt'intera la vita quotidiana, di una massa d'attrezzi, oggetti, utensili, ciascuno dei quali è dotato non solo di identiche caratteristiche obiettive, ma anche d'una stessa denominazione valida in tutto il territorio. Così, grazie anche alla potente azione della pubblicità dei prodotti commerciali e industriali, si è venuta a creare tutta una nuova nomenclatura agricola e domestica che, forse per la prima volta nella storia della Penisola, è risultata unitaria per tutte le regioni. Alle vecchie nomenclature che variavano fortemente da un dialetto all'altro e, col diffondersi dell'uso parlato dell'italiano e delle varietà regionali, dall'una all'altra varietà regionale di italiano, si è andata sostituendo negli ultimi decenni una nomenclatura unitaria. Ciò ha modificato notevolmente il rapporto tra lingua e dialetti, in quanto questi, assorbendo la nuova nomenclatura, si sono considerevolmente accostati all'italiano. L'italianizzazione del lessico dei dialetti non esaurisce il contributo dell'industrializzazione all'evoluzione delle forme linguistiche usate nella Penisola. Gli elementi lessicali introdotti e diffusi dall'industrializzazione sono, come meglio si vedrà a suo luogo, in gran parte costituiti da basi lessicali di lingue diverse dall'italiano e con procedimenti di composizione nominale e di suffissazione e prefissazione altresì estranei alla tradizione linguistica del paese, estranei cioè non solo all'italiano ma anche al latino classico: il vocabolario industriale, con tutto il fascino irrazionale che esso può avere nella coscienza collettiva, grazie anche al potente e crescente intervento della pubblicità, ha determinato un avvicinamento dell'italiano a lingue europee di diversa struttura.

Come si vede, sulle strutture linguistiche della lingua e dei dialetti l'industrializzazione ha inciso non meno di quanto abbia influito sulle condizioni sociali e linguistiche del paese, sulle quali essa, come s'è accennato, ha influito soprattutto attraverso l'urbanesimo, un fenomeno mal studiato sia nel suo intrinseco sia nelle sue conseguenze linguistiche.

T. DE MAURO, *Storia linguistica dell'Italia unita*, Bari, Laterza, 1963

[Tullio De Mauro, linguista e filosofo del linguaggio, si è occupato soprattutto di linguistica generale, con particolare attenzione al rapporto tra lingua e società. Nella sua *Storia linguistica dell'Italia unita* ha indagato gli aspetti linguistico-culturali della società italiana dopo l'unità.]

COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Spiegate, in un massimo di 15 righe, la tesi dell'autore, rielaborando il testo senza ricopiarne alcuna parte.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Perché la pubblicità ha avuto delle ricadute non solo in termini di incentivazione dei consumi?
 - b. Quali conseguenze ha avuto l'industrializzazione sulle relazioni tra l'italiano e altre parlate?
 - c. Cosa intende l'autore quando parla di *fascino irrazionale* che *il vocabolario industriale può avere nella coscienza collettiva*?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dal testo citato riflettete sulle conseguenze che il processo di industrializzazione può produrre in un paese, anche a livello culturale. Argomentate le vostre riflessioni facendo riferimento a conoscenze scolastiche ed extrascolastiche.

PROPOSTA B2

Relazioni e lavori “liquidi”

L’impegno verso un’altra persona o verso più persone, in particolare un impegno incondizionato e di certo un tipo d’impegno «finché morte non ci separi», nella buona e nella cattiva sorte, in ricchezza e in povertà, assomiglia sempre più a una trappola da scansare a ogni costo.

Oggi giorno tra i giovani di lingua inglese, quando si vuole esprimere apprezzamento per qualcosa si dice che è *cool*, letteralmente “fresco”. Si tratta di un termine appropriato; qualunque altra caratteristica le azioni e interazioni umane possano avere, non si deve mai permettere che si riscaldino e soprattutto che si mantengano calde; sono *ok* fino a quando restano *cool*, ed essere *cool* significa essere *ok*. Se sai che il tuo partner può decidere di lasciarti in qualunque momento, con o senza il tuo consenso (non appena scopre che hai esaurito le tue risorse quale fonte del suo godimento, offri poche promesse di nuove gioie, o semplicemente perché l’erba del vicino è sempre più verde), investire i propri sentimenti nella relazione è sempre un passo avventato. Investire sentimenti profondi nel rapporto e fare un giuramento di fedeltà significa correre un rischio enorme: ti rende *dipendente* dal tuo partner (notiamo tuttavia che la dipendenza, termine che oggi sta sempre più acquisendo un senso dispregiativo, è quella che per l’Altro è semplicemente responsabilità morale) [...].

Rapporti elastici e facilmente revocabili hanno sostituito il modello di unione personale «finché morte non ci separi» [...].

La fragilità, cagionevolezza e vulnerabilità delle unioni tra persone non sono tuttavia gli unici tratti dell’odierno scenario di vita [...]. Un’inedita fluidità, fragilità e intrinseca transitorietà (la famosa “flessibilità”) caratterizza tutti i tipi di legame sociale che solo fino a poche decine di anni fa si coagulavano in una duratura, affidabile cornice entro la quale era possibile tessere con sicurezza una rete di relazioni umane. Tali tratti caratterizzano in particolare e forse in modo più rilevante i rapporti di tipo lavorativo e professionale. In un’epoca in cui le proprie specificità finiscono fuori mercato in meno tempo di quanto ne sia occorso per acquisirle e padroneggiarle, in cui le credenziali scolastiche perdono di anno in anno valore rispetto al loro costo di acquisto o addirittura si trasformano in una «equità negativa»⁴ ben prima della loro data di scadenza che si presupponeva “illimitata”, in cui i luoghi di lavoro scompaiono con poco o punto preavviso e il corso della vita è suddiviso in una serie di progetti *una tantum* sempre più a breve termine, le prospettive di vita appaiono sempre più simili alle accidentali convoluzioni di razze intelligenti alla ricerca di elusivi, effimeri e mai statici bersagli, anziché alla predesignata, predeterminata, prevedibile traiettoria di un missile balistico.

COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Riassumete il testo in un massimo di 15 righe, evidenziandone la struttura e i passaggi logici.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Quali tipologie di relazione sono definite da Bauman? E quale prevale nella società attuale?
 - b. In che modo è comunemente valutata, secondo il sociologo, la dipendenza affettiva?
- 4 **equità negativa**: espressione tratta dal mercato immobiliare per indicare la perdita di valore di un bene (come una casa) rispetto alla cifra fissata al momento dell'erogazione del mutuo per acquistarlo.

- c. Che cosa osserva l'autore a proposito dei titoli che si ottengono a scuola o all'università?
- d. Che cosa indica la similitudine finale rispetto al mondo del lavoro?

PRODUZIONE

Secondo Bauman le nuove generazioni prediligono relazioni "liquide", che non implicino responsabilità e doveri e nemmeno la condivisione della rottura (uno dei due partner la impone all'altro, improvvisamente). Anche il mercato del lavoro oggi può essere crudele in quanto, proprio come nelle relazioni sentimentali, sembra preferire la precarietà alla stabilità e questa tendenza colpisce soprattutto alcuni gruppi. Alla luce delle vostre conoscenze e delle prospettive che – a vostro avviso – si aprono per il vostro futuro elaborate delle riflessioni in merito a queste considerazioni, argomentando le vostre posizioni a riguardo.

PROPOSTA B3

Clima, partiamo dalla spesa

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. [...]

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di Co₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro.

Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

Carlo PETRINI, *Clima, partiamo dalla spesa*, in *la Repubblica*, 8 agosto 2019

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

[Potete rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte]

1. Riassumete il testo in un massimo di 15 righe, evidenziandone la struttura e i passaggi logici.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
 - b. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
 - c. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
 - d. Chiarite in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
 - e. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
 - f. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
 - g. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomentate su questo concetto riflettendo, sulla base delle vostre conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PROPOSTA C1

«[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]».

D. Mothé, *L'utopia del tempo libero*, Torino, Bollati Boringhieri, 1998

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Riflettete su queste tematiche e confrontatevi anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle vostre conoscenze e alla vostra sensibilità.

PROPOSTA C2

«Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?»

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. «Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?», «Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?»

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle «notizie brevi», era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il

signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o «ritardato o deviato il corso degli eventi», rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

da: Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910 - Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Riflettete sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle vostre esperienze e alle vostre conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Durata massima della prova: sei ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO
A.S. 2022 -
2023 TIPOLOGIA A

Candidato.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI	PUNT I MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETE; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTO RI	PUNT I MAX 40
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO - SE PRESENTI- O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSO	3 - 4
	PARZIALE / INCOMPLETO	5 - 6
	ADEGUATO	7 - 8
	COMPLETO	9 - 10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10

INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO		A.S. 2021-2022
		TIPOLOGIA B
Candidato.....		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40

INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	SCORRETTA	1 - 2
	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTE	7 - 8
	PRESENTE	9 - 10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	ASSENTE	1 - 2 - 3
	SCARSA	4 - 5 - 6
	PARZIALE	7 - 8 - 9
	ADEGUATA	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTE	13 - 14 - 15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	ASSENTI	1 - 2 - 3
	SCARSE	4 - 5 - 6
	PARZIALMENTE PRESENTI	7 - 8 - 9
	PRESENTI	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTI	13 - 14 - 15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO 2022		A.S. 2021 - TIPOLOGIA C
Candidato.....		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETE; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	ASSENTI	1 - 2

E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE		
ASSENTI	1 - 2	
SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4	
PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6	
NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8	
PRESENTI E CORRETTE	9 - 10	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	ASSENTE	1 - 2 - 3
	SCARSO	4 - 5 - 6
	PARZIALE	7 - 8 - 9
	PRESENTE	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTE	13 - 14 - 15
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2 - 3
	SCARSI	4 - 5 - 6
	PARZIALMENTE PRESENTI	7 - 8 - 9
	PRESENTI	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTI	13 - 14 - 15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		

ALLEGATO C

Liceo classico e linguistico con sezione ospedaliera “F. Petrarca” – Trieste.

Anno scolastico 2022/23

Simulazione della seconda prova scritta dell’esame di stato di liceo classico.

mercoledì 5 aprile 2023

Tema di LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

L’uomo non è né verdura né vino.

Nella sua orazione di autodifesa Apuleio ribatte all’argomento messo in campo da uno dei suoi accusatori, Emiliano, per screditarlo, ovvero che fosse nativo di un’oscura cittadina periferica e non avesse un’identità etnica definita: la provenienza può essere rilevante nel caso di alcuni beni di consumo, ma per valutare le persone i parametri sono altri. Del resto lo stesso Emiliano non può certo vantare illustri natali...

Pre-testo.

Tu, Emiliano, e tutti gli altri uomini come te, ignoranti e villani, valetе davvero tanto quanto avete; siete come un albero infecondo e sterile, che non produce nessun frutto, e ha tanto valore quanto vale il legno del suo tronco. Però, smetti d’ora in poi, Emiliano, di rinfacciare a uno la sua povertà, proprio tu che fino a poco tempo fa quel tuo campicello di Zarath, l’unico lasciatoti da tuo padre, aravi da solo, con l’aiuto di un solo asinello, impiegandoci tre giorni, quando era vicina la stagione delle piogge. Non è passato molto tempo, infatti, da quando il gran numero delle morti dei tuoi parenti ti ha rimesso in sesto, con delle eredità che non meritavi; e questo è stato il motivo, ancor più di codesta tua orrenda figura, per cui ti è stato dato il nome di Caronte.

De patria mea vero, quod eam sitam Numidiaе et Gaetuliae in ipso confinio meis scriptis ostendistis, quibus memet professus sum, cum Lolliano Avito clarissimo viro praesente publice dissererem, Seminumidam et Semigaetulum, non video quid mihi sit in ea re pudendum, haud minus quam Cyro maiori, quod genere mixto fuit Semimedus ac Semipersa. Non enim ubi prognatus, sed ut moratus quisque sit spectandum, nec qua regione, sed qua ratione vitam vivere inierit, considerandum est. Holitori et cauponi merito est concessum holus et vinum ex nobilitate soli commendare, vinum Thasium, holus Phliasium; quippe illa terrae alumna multum ad meliorem saporem iuverit et regio fecunda et caelum pluvium et ventus clemens et sol apricus et solum succidum. Enimvero animo hominis extrinsecus in hospitium corporis immigranti quid ex istis addi vel minui ad virtutem vel malitiam potest? Quando non in omnibus gentibus varia ingenia provenere, quamquam videantur quaedam stultitia vel sollertia insigniores? Apud socordissimos Scythas Anacharsis sapiens natus est, apud Athenienses catos Meletides fatuus.

Post-testo.

E questo non lo dico perché io mi vergogni della mia patria, anche se la nostra città appartenesse ancora a Siface. Ma, dopo che Siface fu vinto, noi fummo assegnati a Massinissa per dono del popolo romano, e quindi, in seguito a una nuova fondazione ad opera di soldati veterani, divenimmo una fiorentissima colonia. Lì nacque mio padre, che ebbe, in posizione preminente, la carica di duumviro, dopo aver percorso tutti gli onori; e il suo grado sociale, fin da quando cominciai a partecipare alla vita della curia, io lo conservo senza degenerare, spero, godendo di uguali onori e di uguale stima. Perché ho tirato fuori questo argomento? Perché tu, Emiliano, d’ora in poi ti adiri di meno con me e piuttosto mi perdoni, se per trascuratezza non ho scelto, per nascere, quella tua attica Zarath.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe.

1. Presentare sinteticamente la tesi sostenuta da Apuleio nel passo.
2. Individuare e analizzare le strutture sintattico-retoriche su cui è costruito il passo.
3. In un punto del testo Apuleio allude a una dottrina tra le più significative della scuola filosofica in cui egli si riconosceva. Individuare il punto e illustrarlo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e latino.

Seconda prova dell'Esame di stato – Griglia di valutazione per l'indicazione dei punteggi

NOME _____ COGNOME _____
 CLASSE _____

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggi riportati	TOTALE SU BASE 20
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6		___ /20
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	4		
Comprensione del lessico specifico	3		
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	3		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4		

Conversione in decimi	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.5
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

TOTALE: _____ / 10